Milano - 2023/2024

Facoltà di

Psicologia

Guida dello Studente

PSICOLOGIA

Milano
a.a. 2023 - 2024

UNIVERSITÀ CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

GUIDA DELLA FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Piano di studio

Anno Accademico 2023/2024

INDICE

Saluto del Rettore ..... pag. 7

Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ..... pag. 9

Carattere e Finalità ..... " 9

Organi e Strutture accademiche ..... " 10

Organi e Strutture amministrative ..... " 12

Organi e Strutture pastorali ..... " 13

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004) .... pag. 15

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo ..... pag. 21

Il corpo docente ..... " 25

PIANI DI STUDIO

Avvertenze ..... pag. 29

PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2023/2024

Laurea ..... pag. 31

Scienze e tecniche psicologiche ..... pag. 31

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 40

L'offerta formativa dopo la laurea ..... pag. 43

Lauree magistrali ..... pag. 43

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva ..... pag. 44

Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità ..... pag. 52

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione ..... pag. 60

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela ..... pag. 67

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 74

PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A. 2023/2024

Laurea ..... pag. 78

Scienze e tecniche psicologiche ..... pag. 78

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 87

L'offerta formativa dopo la laurea ..... pag. 89

Lauree magistrali ..... pag. 89

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva ..... pag. 89

Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità ..... pag. 96

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione ..... pag. 101

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela ..... pag. 106

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado ..... pag. 110

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 112

Master universitari .....pag. 114

Corsi di perfezionamento .....pag. 115

Dottorato di ricerca.....pag. 115

Programmi internazionali.....pag. 116

Programmi dei corsi ..... pag. 119

Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati ..... pag. 121

Corsi di Teologia ..... pag. 135

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) ..... pag. 137

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) ..... pag. 141

Norme amministrative ..... pag. 143
Norme per l'immatricolazione ..... " 143
Pratiche amministrative ..... " 146
Avvertenze per adempimenti di segreteria ..... " 155
Contributi universitari ..... " 156
Norme di comportamento ..... " 157
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente ..... " 158
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficilotà durante l'emergenza ..... " 160
Divieti ..... " 161
Collaborazioni 250 ore ..... " 161
Misure di prevenzione Covid-19 ..... " 161
Personale dell'Università ..... " 162
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali ..... " 163

Servizi dell'Università per gli studenti ..... pag. 165

Cara Studentessa,

Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi. È una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, insomma, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

Di recente abbiamo avuto modo di sperimentare e valorizzare le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, ma al contempo abbiamo compreso che la tecnologia non può sostituire l'attività in presenza, la quale conferisce carattere di unicità all'esperienza educativa, consolidando l'idea che l'università resta un luogo di relazione. Questa rinnovata certezza ci impone di rendere sempre più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi affinché l'Ateneo, nelle sue diverse sedi, possa continuare ad essere abitato e vissuto intensamente.

Non è questo, tuttavia, il solo impegno che ci assumiamo nei confronti dei nostri studenti. Da un secolo, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per offrire, non solo una solida preparazione culturale e professionale, ma anche un'originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea, per orientare responsabilmente le proprie azioni come individui e cittadini.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web https://www.unicatt.it/facolta/psicologia.html.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

Finalità e Struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Carattere e Finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (*https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html*), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Pier Sandro Cocconcelli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, delegato al coordinamento dei progetti di internazionalizzazione, al quale sono state altresì attribuite le funzioni vicarie; il Prof. Fausto Colombo professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato alle attività di comunicazione e promozione dell'immagine dell'Ateneo; la Prof.ssa Raffaella Iafrate, professore di I fascia presso la Facoltà di Psicologia, delegata alle Pari opportunità dell'Ateneo; il Prof. Giovanni Marseguerra, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento dell'Offerta Formativa; il Prof. Roberto Zoboli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento e alla promozione della ricerca scientifica e della sostenibilità.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Psicologia è il Prof. Alessandro Antonietti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

Organi e Strutture amministrative

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.
Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.
Il Direttore Generale in carica è il Prof. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.
Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

Organi e Strutture pastorali

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.
A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

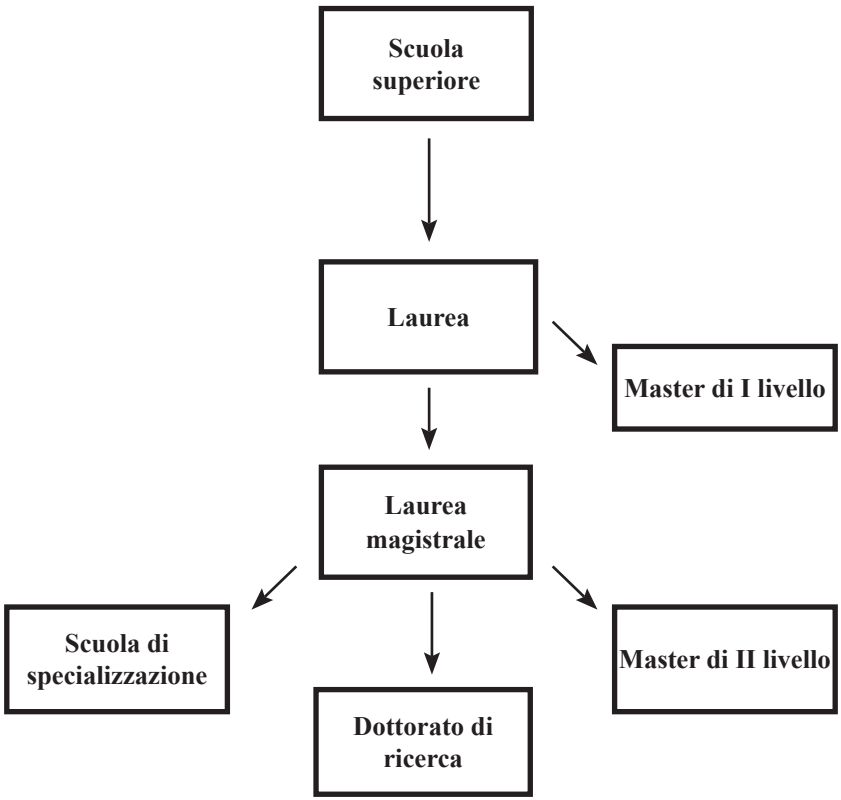
Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sè tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.
Allo scopo di coordinare i lavori dei Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (Decreto Ministeriale n. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore. Per quanto riguarda la Facoltà di Psicologia, il titolo di Psicologo è attribuito solo a coloro che, dopo aver conseguito la laurea magistrale/specialistica, superano l'Esame di Stato.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

In conformità allo spirito della riforma, anche le scienze psicologiche offriranno un percorso formativo articolato in una laurea e in quattro lauree magistrali I due livelli sono in stretta connessione reciproca, dal momento che il titolo di Psicologo si ottiene solo dopo aver conseguito la laurea magistrale/specialistica e avere superato l'Esame di Stato della sez. A.

Fedele alla tradizione inaugurata dalle ricerche di Padre Gemelli, lo studio delle discipline psicologiche presso l'Università Cattolica si caratterizza sia per l'indagine sui fondamenti del sapere psicologico, visti in relazione con altri saperi e in particolare con la filosofia, la biologia e la storia, sia per l'apertura alle sue varie possibilità applicative in risposta alle esigenze del contesto sociale.

L'organizzazione del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche traduce perciò questa duplice esigenza di solida formazione di base e di apertura ad ambiti applicativi che saranno poi successivamente approfonditi nella laurea magistrale.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

L'offerta formativa di Psicologia dell'Università Cattolica vanta una lunga storia che ha inizio con le esperienze pionieristiche di Padre Agostino Gemelli, fondatore dell'Ateneo, che con il suo Laboratorio di Psicologia, avviato agli inizi del secolo scorso, ha contribuito in modo decisivo al progresso della psicologia italiana.
Il Laboratorio di Psicologia (1924), la scuola di Specializzazione in Psicologia del Lavoro (1955), l'Istituto di Psicologia (1958), la Scuola di Specializzazione in Psicologia (1964), il Dipartimento di Psicologia (1983), il Corso di Laurea in Psicologia (1993), l'Alta Scuola di Psicologia Agostino Gemelli – ASAG (2001), la Scuola di Dottorato in Psicologia (2004), il sistema delle Scuole di Specializzazione abilitanti alla psicoterapia (2020) sono gli importanti risultati di questo percorso.
La Facoltà di Psicologia, nata nel 1999, si è rapidamente conquistata una posizione di vertice nel mondo accademico e nelle classifiche di valutazione della qualità, collocandosi a livello internazionale fra le prime centocinquanta realtà universitarie al mondo e terza in Italia (fonte: QS World University Ranking, 2020) e a livello nazionale stabilmente al di sopra della media dell'offerta formativa italiana in psicologia (fonti: Nucleo di Valutazione Università Cattolica e Alma Laurea).

In sintonia con la propria storia e impegnata a riattualizzarne i valori nel presente, la Facoltà fa propria e promuove una visione della psicologia:
- attenta alla persona e ai contesti di vita;
- ancorata ai progressi della ricerca scientifica più qualificata e aggiornata a livello internazionale;
- aperta al dialogo con altre scienze di riferimento;
- pluralista rispetto alle scuole e agli orientamenti teorici e di metodo presenti nella disciplina;
- interessata alle prospettive applicative e di intervento che il sapere psicologico può sostenere.

La Facoltà, alla luce dell'istituzione della Laurea Abilitante in Psicologia, ha effettuato una revisione di tutti i corsi di studio proposti con l'intento di rileggere il capitale di esperienza sin qui maturato nella prospettiva degli scenari scientifici, culturali e professionali che caratterizzeranno lo sviluppo della psicologia nei prossimi anni.

L'offerta formativa complessiva della Facoltà di Psicologia si delinea a partire da due criteri formativi di base:
a. ancoraggio del progetto alla formazione di competenze finalizzate all'ingresso nel mondo delle *professioni psicologiche*;

b. sviluppo del progetto nella prospettiva della *formazione continua* e, quindi, articolazione dell'offerta a tre livelli collocati entro un percorso coerente e coordinato:
   – I livello: **Laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" (in lingua italiana) e in "Psychology" (in lingua inglese)**: formazione di base
   – II livello: **Lauree Magistrali**: formazione per aree/profili professionali
   – III livello: **Post-laurea**: formazione specialistica avanzata finalizzata:
     * alla ricerca (**Scuola di Dottorato in Psicologia**);
     * alla professione (**Alta Scuola Agostino Gemelli** e **Scuole di specializzazione**).

A tutti i livelli l'attività didattica è sostenuta da una particolare attenzione al percorso di approfondimento e crescita professionale dello studente. La formazione si avvale di dispositivi interattivi e di didattica laboratoriale, di una costante tutorship, di momenti di lavoro e rielaborazione di gruppo, di uno stretto rapporto e confronto con enti e professionisti operanti nel territorio.

I corsi di laurea magistrale attivati abilitano all'esercizio della professione di psicologo tramite l'iscrizione diretta all'albo istituito presso gli Ordini regionali, in conformità alle recenti disposizioni ministeriali.

Arricchisce l'offerta una rete di scambi internazionali, fra cui i programmi *International Exchange*s (Erasmus e Overseas), e le *Summer schools* in prestigiosi atenei stranieri. In alcune lauree magistrali, inoltre, gli studenti hanno la possibilità di frequentare un anno di studi in atenei stranieri gemellati ottenendo il doppio titolo di laurea *Double Degree*.

Attualmente, l'offerta di Psicologia è collocata presso tre sedi dell'Ateneo:
– Sede di Milano
– Sede di Brescia
– Sede di Cremona

Per l'anno accademico 2023/2024 la Facoltà propone il corso di laurea in **Scienze e tecniche psicologiche** (classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche), *attivato presso le sedi di Milano e di Brescia.*
Presso la sede di Milano, dall'a.a. 2020/2021, il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche ha attivato un profilo (denominato "Psychology") interamente erogato in lingua inglese. I posti disponibili sono in totale 527 (77 per il percorso in inglese e 450 per quello in lingua italiana, in cui gli studenti saranno divisi in due gruppi-classe di 225 studenti ciascuno). Il corso di laurea offerto presso la sede di Brescia prevede un percorso in lingua italiana e 140 posti disponibili.

L'offerta formativa di livello magistrale si articola in sei corsi di studio, afferenti alla classe LM-51-abilitante (Psicologia):

- **Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva** (Sede di Milano)
- **Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità** (Sede di Milano)
- **Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione** (Sede di Milano)
- **Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela** (Sede di Milano)
- **Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni, comunità** (Sede di Brescia)
- **Consumer Behaviour: Psychology Applied to Food, Health and Environment** (interfacoltà Psicologia e Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Sede di Cremona)

Sia i corsi di laurea sia quelli magistrali prevedono un numero programmato di studenti, il che consente un'ottima qualità dell'insegnamento e il conseguimento dei titoli nei termini previsti.

Organizzazione

La Facoltà di Psicologia opera attraverso la Presidenza e le seguenti Commissioni:

Commissione Biblioteca
Commissione Comunicazione Orientamento e promozione
Commissione Coordinamento Curricula
Commissione EPG (Esperienze Pratiche Guidate)
Commissione Laboratori
Commissione Metodi e Tecniche
Commissione Orari e Coordinamento didattico
Commissione Paritetica
Commissione Piani di Studio
Commissione International Exchanges
Commissione Tesi/Elaborati
Commissione Test di Ingresso
Commissione Tirocini Post lauream e Placement

I laboratori

In continuità con l'insegnamento di Padre Gemelli, il corpo docente della Facoltà ha profuso intenso impegno nella progettazione e realizzazione di Laboratori specialistici. Tale impegno si è concretizzato con l'attivazione dei seguenti Laboratori aventi sede a Milano: Psicologia dello sviluppo, Psicologia sociale applicata, Psicologia cognitiva, Psicologia della comunicazione, Psicologia clinica, Interazione comunicativa e nuove tecnologie (LICENT), Culture organizzative e di consumo, Processi di mediazione. Vi è poi il Laboratorio di Psicologia della sede di Brescia. I Laboratori nel loro insieme consentono un'esperienza diretta e concreta del "fare ricerca" in ambito psicologico.

L'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli"

Nell'anno accademico 2001/2002 è stata istituita l'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli". Scopo di tale Scuola è realizzare una formazione professionale di eccellenza nell'ambito delle discipline psicologiche. Direttrice della Scuola è la Prof. Emanuela Confalonieri.

Per conoscere le proposte formative in corso e in preparazione consultare il sito: *asag.unicatt.it.*

Ulteriori informazioni sulla Facoltà di Psicologia sono presenti sulla pagina web dell'Università (*https://www.unicatt.it/facolta/psicologia.html*).

Il corpo docente (aggiornato al 1 giugno 2023)

***Preside*: Antonietti Alessandro**

Ordinari
Antonietti Alessandro, Cadei Livia, Carrà Elisabetta, Castelnuovo Gianluca, Confalonieri Emanuela, Gozzoli Caterina, Iafrate Raffaella, Lanz Margherita, Lozza Edoardo, Marta Elena, Milani Luca, Morandi Corradini Antonella, Pagnini Francesco, Riva Giuseppe, Saita Emanuela, Silveri Maria Caterina, Tavian Daniela.

Associati
Aschieri Filippo, Balconi Michela, Bertoni Anna, Donato Silvia, Facchin Federica, Galuppo Laura, Gennari Marialuisa, Iannello Paola, Ionio Chiara, Lunghi Carla, Marzana Daniela, Margola Davide, Mazzucchelli Sara, Molgora Sara, Oasi Osmano, Pozzi Maura, Repetto Claudia, Ripamonti Silvio, Tagliabue Semira, Tamanza Giancarlo, Traficante Daniela.

Ricercatori
Aresi Giovanni, Balzarotti Stefania, Barbiani Diletta, Barello Serena, Biassoni Federica, Bonanomi Andrea, Cammisuli Davide, Cancer Alice, Castiglioni Cinzia, Cavalera Cesare, Crivelli Davide, Cuccì Gaia, D'Angelo Chiara, Gaj Nicolò, Gazzaroli Diletta, Miragoli Sarah, Missaglia Sara, Moscatelli Matteo, Parise Miriam, Pietrabissa Giada, Savarese Mariarosa, Serrelli Emanuele, Sorgente Angela, Volpato Eleonora, Zanchi Paola.

PIANI DI STUDIO

Avvertenze

Per l'anno accademico 2023/2024, a seguito dell'introduzione della "Laurea Abilitante", la Facoltà è intervenuta con modifiche di piano di studi; tali variazioni riguardano soltanto gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2023/2024. Gli studenti che nell'anno accademico 2023/2024 si iscrivono al II e III anno di corso della laurea triennale o al II anno di corso di una laurea magistrale devono attenersi ai piani di studio presentati nella apposita sezione di questa Guida, destinata agli immatricolati nell'a.a. 2022/2023 e anni precedenti.

Nota bene: gli studenti che nell'a.a. 2023/2024 si iscrivono, nella laurea triennale, ad anni successivi al primo e che seguono, quindi, il piano studi in vigore prima della istituzione della "Laurea Abilitante", si vedranno comunque riconosciuti i 10 crediti formativi con valenza di tirocinio, ottenendo così regolare accesso ai corsi di laurea magistrale senza debiti al riguardo.

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2023/2024

laurea e lauree magistrali

Laurea

Scienze e tecniche psicologiche

Coordinatore: Prof. Raffaella Iafrate

Il corso di laurea afferisce alla classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche).
Il corso è volto a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze basilari nell'ambito delle scienze psicologiche, sia in riferimento alle teorie e ai dati della ricerca, sia in riferimento alle metodologie e alle forme di intervento in sé e anche attraverso un confronto multidisciplinare nel contesto delle scienze umane e biologiche.
Il triennio per il conseguimento del diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche propone una visione ampia della psicologia intesa come scienza al "plurale", ossia interessata allo studio del funzionamento della mente - funzionamento cognitivo ed emotivo, intra-personale e interpersonale, consapevole e inconsapevole - nei diversi ambiti - famiglia, organizzazioni, contesto sociale - e nelle diverse fasi della vita - infanzia, adolescenza, età adulta, anziani - con diversi approcci e prospettive in ottica professionalizzante.

Il modello formativo del percorso triennale integra l'apprendimento teorico con esperienze pratiche con l'intento di:
- fornire un'approfondita preparazione su conoscenze, competenze e atteggiamenti propri della disciplina psicologica e delle discipline correlate dal punto di vista scientifico-culturale per offrire una visione ampia, multi e inter-disciplinare;
- favorire l'interpretazione critica e l'integrazione dei diversi apprendimenti e delle molteplici prospettive degli insegnamenti per promuovere la capacità di effettuare connessioni, sviluppare pensiero riflessivo e mettere in gioco la propria creatività;
- sostenere lo sviluppo di capacità/abilità trasversali attraverso metodologie didattiche molteplici che vanno dalla didattica frontale all'utilizzo di dispositivi formativi volti a promuovere esperienze sul fare, saper fare e saper essere che stimolino lo sviluppo della consapevolezza della professione di psicologo esercitata in contesti sempre più complessi, dinamici e diversificati.

Il corso di studi prevede sia corsi di didattica frontale sia attività formative condotte con metodologie esperienziali e attività formative di integrazione e riflessività (attività di gruppo, metodi e tecniche, percorsi di mentoring, esperienze di Attività Formative Professionalizzanti (A.F.P.) con valenza di Tirocinio Pratico-Valutativo (T.P.V.).

Il progetto formativo favorisce la costruzione di un itinerario culturale e professionale consapevole attraverso un percorso progressivo che porta dall'acquisizione di competenze e di capacità professionali di primo livello (finalità del percorso di studi triennale), all'orientamento verso la laurea magistrale e gli ambiti professionali.
Con questo modello formativo la Facoltà coglie e gestisce la sfida attuale della formazione in psicologia di connettere ricerca-formazione-professione nella preparazione degli psicologi del futuro.

La laurea in Scienze e tecniche psicologiche è solo il primo passo del percorso di formazione continua che la Facoltà di Psicologia offre e che si completa con la laurea magistrale e con un ricco panorama di corsi di perfezionamento e di Master - organizzati dall'Alta Scuola Agostino Gemelli (ASAG) - oltre che di un Dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia e di Scuole di Specializzazione di Psicologia quadriennali che abilitano anche all'esercizio della psicoterapia.
Soltanto il conseguimento della laurea magistrale consente l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere pienamente la professione psicologica.
Tuttavia, il percorso di studi triennale permette l'acquisizione di alcune competenze professionali di base, propedeutiche alle scelte professionali connesse all'offerta delle lauree magistrali.
La professionalità acquisita con il conseguimento della laurea consente l'avvio dell'esercizio della professione, sotto la supervisione di uno psicologo, in differenti contesti istituzionali e lavorativi: servizio sanitario nazionale; enti pubblici, privati o di privato sociale; comunità socio-educative e scolastiche; enti e consorzi territoriali; aziende produttive di servizi, cooperative ed enti non-profit. Al termine del corso di studi è possibile accedere all'Albo degli Psicologi (sezione B) dopo aver svolto un tirocinio post-laurea presso enti esterni e aver superato l'Esame di Stato.
L'Università Cattolica è sede di esami di Stato e offre un Servizio per i tirocini e il placement.

I corsi di laurea di Psicologia dell'Università Cattolica consentono di richiedere il riconoscimento Europsy (Certificato Europeo in Psicologia).

Apprendimento attivo
L'apprendimento attivo consente di sperimentare nel corso del triennio conoscenza e professionalizzazione attraverso l'uso di dispositivi formativi specifici e di un metodo basato sull'esperienza e la relazione.

Gli obiettivi
Proporre attività di tipo trasversale al fine di costruire un nucleo condiviso di sapere e di favorire l'esplorazione dei diversi ambiti disciplinari della psicologia (cognitivo-comunicativo, evolutivo-educativo, sociale, organizzativo, clinico) con attenzione all'orientamento in prospettiva professionale.

Il metodo
Promuove la capacità riflessiva degli studenti in relazione alla figura professionale per cui si stanno formando attraverso una didattica di tipo esperienziale per piccoli gruppi. Lo scambio gruppale e l'ottica partecipativa favoriscono la prefigurazione delle esperienze professionali future degli psicologi che metteranno in campo le competenze relazionali e le loro abilità nel lavoro di équipe.

L'itinerario
Favorire in progressione lungo l'itinerario del triennio un crescendo maturativo. Da un apprendimento comune e un confronto di gruppo sulle conoscenze di base nel primo biennio, si passerà ad una sorta di "visita guidata esplorativa" su diversi settori scientifico-disciplinari nel terzo anno. Ciò per la formazione di una visione trasversale e longitudinale degli apprendimenti.

"Welcome days"
La Facoltà di Psicologia riserva alle matricole momenti di integrazione e informazione durante la settimana precedente l'avvio dei corsi per familiarizzare con il contesto universitario ed essere introdotti alla proposta formativa della Facoltà.

I corsi di Metodi e tecniche (MeT)
Sono proposti al II e III anno e finalizzati all'apprendimento di competenze trasversali fondamentali per l'esperienza professionale dei futuri psicologi.
In particolare, attraverso lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni laboratoriali, gli studenti saranno formati a competenze quali la costruzione e l'utilizzo di intervista e questionario, la conduzione di un gruppo, la somministrazione e valutazione di test, l'analisi della domanda e la gestione di un colloquio psicologico. Lo sviluppo di tali competenze di base sarà declinato nei diversi contesti (azienda, famiglia, comunità, gruppi …).

Tutorship
La Facoltà mette a disposizione diverse esperienze di tutorship che consentono allo studente di avere un punto di riferimento e di confronto lungo il processo di apprendimento e di costruzione della sua futura identità professionale.

Tutor di gruppo (in itinere)
Dal primo anno gli studenti potranno trovare nella figura di tutor appositamente formati, l'orientamento di cui si può avere bisogno rispetto al percorso di studi e alle opportunità formative proposte dalla Facoltà.
Tutor per la prova finale (in uscita)
Anche nell'ultimo compito richiesto prima della laurea, viene fornito agli studenti un percorso in piccoli gruppi condotti da tutor della Facoltà (tutti in possesso del titolo di Dottore di ricerca – PhD) competenti in ambito di ricerca e in ambito formativo, che guideranno i laureandi nell'elaborazione della prova finale iniziandoli alle competenze fondamentali richieste per la stesura di un elaborato scientifico e fornendo già da questa tappa intermedia del corso di studi, un contributo al percorso che gli studenti dovranno affrontare per la futura tesi di laurea magistrale.

L'articolazione del triennio è la seguente:
– il primo biennio è volto all'acquisizione delle competenze e conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e delle scienze umane e biologiche ad essa connesse, nonché all'acquisizione di alcuni dei metodi e delle procedure di indagine scientifica e di intervento;
– il terzo anno è dedicato all'esplorazione di alcuni ambiti disciplinari della psicologia in prospettiva professionale al fine di completare la formazione di base e avviare un orientamento alla scelta della laurea magistrale.

A partire dall'anno accademico 2020-21 nella sede di Milano è stato attivato un percorso interamente tenuto in lingua inglese, analogo per contenuti e metodologia a quello in lingua italiana. Tale percorso prevede un *honors track* per studenti meritevoli che si impegnano in attività aggiuntive sul versante della ricerca e del servizio istituzionale. Nel contempo il percorso in lingua italiana viene organizzato in due classi di studenti così da agevolare il lavoro svolto in aula durante i corsi e il rapporto con il docente.

Piano di studio

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (Cfu) che si acquisiscono con:

– il superamento degli esami. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione;
– l'accertamento con esito positivo delle Attività Formative Professionalizzanti (A.F.P.) necessarie ad ottenere i crediti per il Tirocinio Pratico Valutativo (T.P.V.);
– Lingua inglese, ICT e società dell'informazione, Prova finale.

La frequenza dei corsi di Metodi e Tecniche e delle A.F.P. è obbligatoria. Per coloro che lavorano sono previsti percorsi ad hoc da definirsi con i tutor e/o i docenti.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

I anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

Attività formative	CFU
- Fondamenti neurobiologici e genetici (E)	8
- Pedagogia generale (E)	6
- Sociologia generale (E)	6
- Psicologia dinamica (E)	8
- Psicologia generale (E)	8
- Psicologia sociale (E)	8
- Storia del pensiero psicologico *o* Epistemologia delle scienze umane (E)	6
Attività formative per la lingua straniera	
- Lingua inglese[1] (I)	3
- ICT e società dell'informazione (I)	3

II anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

Attività formative	CFU
- Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio) (E)	8
- Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio) (E)	8
- Metodi di ricerca e modelli di misurazione in psicologia (E)	8
- Neuropsicologia e neuroscienze cognitive con elementi di neuroanatomia funzionale (E)	10
- Psicologia del lavoro e dell'organizzazione (E)	8
- Psicologia dello sviluppo (E)	8
- Statistica psicometrica (E)	8
- *Un* insegnamento a scelta[2] (E)	4
Attività di laboratorio ed esperienze applicative	
- Attività formative professionalizzanti (A.F.P.)[3]	

III anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

Attività formative	Cfu
- Metodi e tecniche dei test (con laboratorio) (E)	8
- Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio) (E)	8
- Psicologia clinica (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra (E):	8+8
Interventi psicologici per le organizzazioni	
Psicologia cognitiva: conoscere, pensare, decidere	
Psicologia dei legami famigliari	
Psicologia dell'adolescenza	
Psicologia della comunicazione	
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	
Psicologia economica	
Psicologia pediatrica	
- *Un* insegnamento a scelta[4] (E)	8
Attività di laboratorio ed esperienze applicative	
- Attività Formative professionalizzanti (A.F.P.)[3]	10
- Prova finale[5]	4

Note

[1] Il corso di lingua inglese può essere frequentato e la relativa idoneità conseguita in qualsiasi anno di corso. Gli studenti che avranno conseguito i 3 Cfu relativi alla lingua inglese, avendo sostenuto l'esame previsto o perché in possesso di un certificato pari o superiore al livello B1+ regolarmente convalidato, potranno inserire nel piano degli studi, come attività a libera scelta (4 Cfu) il corso di *Advanced English* attivato dal SeLdA.

[2] Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 4, sia nella Facoltà di Psicologia (tranne i corsi attivati per le lauree magistrali), sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. La Facoltà propone il seguente insegnamento di 4 Cfu *Psicologia della personalità*. In alternativa, la Facoltà di Psicologia suggerisce i seguenti corsi attivati in altre Facoltà dell'Ateneo: *Psicologia della religione, Psicologia sociale cross-culturale, Comunicazione e persuasione, Psicologia politica.* I crediti in eccesso derivanti dalla scelta di questi insegnamenti verranno computati come sovrannumerari.

[3] Le A.F.P. hanno inizio dal secondo anno di corso e proseguono lungo il terzo anno, secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. I 10 crediti formativi che lo studente acquisisce con le A.F.P., vengono assegnati al terzo anno di corso.

[4] Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 8, sia nella Facoltà di Psicologia, tranne i corsi attivati per le lauree magistrali, sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi.

[5] La prova finale consiste in un elaborato scritto volto a verificare le abilità e le competenze dello studente acquisite durante il percorso universitario. In particolare: comprendere e studiare tematiche specifiche e attuali nell'ambito delle scienze psicologiche; saper utilizzare la letteratura specialistica nazionale e internazionale; individuare e valutare le metodologie appropriate per rispondere alle domande di ricerca che si pongono; essere in grado di cogliere e comunicare adeguatamente i problemi e i dibattiti attuali sulla tematica scelta. L'elaborato consisterà pertanto in un report di ricerca qualitativa e/o quantitativa o nella presentazione di una ricerca bibliografica ragionata su un tema specifico concordato col docente di riferimento.

Psychology Curriculum erogato totalmente in lingua inglese

I year

	CFU/ECTS
Learning activities	
- Fundamentals of neurobiology and genetics	8
- Pedagogy	6
- Sociology	6
- Psychodynamics	8
- Experimental psychology	8
- Social psychology	8
- Philosophy of psychology	6
Learning activities for the foreign language	
- *One* foreign language to choose among (other than the mother tongue) Advanced English Foreign language (French) Foreign language (German) Foreign language (Spanish) Italian for foreign students	3
- IT skills	3

II year

	Cfu/Ects
Learning activities	
- Interview and survey design (with practical activities)	8
- Group processes and intervention (with practical activities)	8
- Research methods and measurement process in psychology	8
- Neuropsychology	10
- Work and organizational psychology	8
- Developmental psychology	8
- Statistics for psychology	8
- Elective courses[1]	4
Workshop activities and practical knowledge	
Practical Psychological Training (P.P.T.)[2]	

III year

	Cfu/Ects
- Psychological testing (with practical activities)	8
- Clinical interviewing (with practical activities)	8
- Clinical psychology	8
- *Two* elective courses among:	8+8
* Communication and cognitive enhancement technologies	
* Health and sport psychology	
* Psychology of interpersonal and social relationships	
* Psychology of typical and at risk adolescence	
- Elective course[3]	8
Workshop activities and practical knowledge	
- Practical Psychological Training (P.P.T.) [2]	10
- Final dissertation[4]	4

Notes

[1] The student can freely choose any course taught in English of credits equal to or greater than 4 CFU/ECTS offered by any Faculty of the university (with the exception of courses activated for master's degrees in the Faculty of Psychology). However, the student must opt for a different activity, by name or at least in content, from those already taken. The Faculty does not allow iteration of courses. The Faculty suggests the course: *Personality Psychology* (4 CFU/ECTS).

[2] *P.P.T. activities* start from the second year and go on along the third one according to the rules set by the Faculty. The 10 CFU/ECTS students acquire attending the *P.P.T.* will be granted at the third year of the course.

[3] The student can freely choose any course taught in English of credits equal to or greater than 8 CFU/ECTS delivered by the Faculty of Psychology (with the exception of courses activated for master's degrees) or by other Faculties of the campus.
However, the student must opt for a different activity, by name or at least in content, from those already taken. The Faculty does not allow iteration of courses.

[4] Final dissertation: to obtain the Degree, the student is required to take a final test which consists of a short written paper which, starting from a theme among those encountered during the three-year training course, allows the student to acquire specific skills – such as: the ability to identify and circumscribe an object of interest, to manage the search for bibliographic sources, to produce a systematic synthesis of contributions on the topic – in order to encourage the development of an independent study and research plan.

NOTE

The Psychology Honors Track provides an opportunity for some distinguished students, with higher scores than their cohort, to get direct research experience, under the guidance of a Faculty mentor.

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari; pertanto, la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Advanced English	L-LIN/12
Comunicazione e persuasione	M-PSI/05
Epistemologia delle scienze umane	M-FIL/02
Fondamenti neurobiologici e genetici	BIO/10 e BIO/18
ICT e società dell'informazione	INF/01
Interventi psicologici per le organizzazioni	M-PSI/06
Lingua inglese	L-LIN/12
Metodi di ricerca e modelli di misurazione in psicologia	M-PSI/03
Metodi e tecniche dei test (con laboratorio)	M-PSI/03
Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06

Neuropsicologia e neuroscienze cognitive con elementi di neuroanatomia funzionale	M-PSI/02
Pedagogia generale	M-PED/01
Psicologia clinica	M-PSI/08
Psicologia cognitiva: conoscere, pensare, decidere	M-PSI/01
Psicologia dei legami famigliari	M-PSI/05
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	M-PSI/06
Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04
Psicologia della comunicazione	M-PSI/01
Psicologia della personalità	M-PSI/01
Psicologia della religione	M-PSI/01
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	M-PSI/05
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Psicologia dinamica	M-PSI/07
Psicologia economica	M-PSI/06
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia pediatrica	M-PSI/04
Psicologia politica	M-PSI/05
Psicologia sociale	M-PSI/05
Psicologia sociale cross-culturale	M-PSI/05
Psicologia sociale della famiglia	M-PSI/05
Sociologia generale	SPS/07
Statistica psicometrica	M-PSI/03
Storia del pensiero psicologico	M-FIL/02

Curriculum ***Psychology***

Clinical interviewing (with practical activities)	M-PSI/08
Clinical psychology	M-PSI/08
Communication and cognitive enhancement technologies	M-PSI/01
Developmental psychology	M-PSI/04
Experimental psychology	M-PSI/01
Foreign language French	L-LIN/04
Foreign language German	L-LIN/14
Foreign language Spanish	L-LIN/07
Fundamentals of neurobiology and genetics	BIO/10 e BIO/18
Group processes and intervention (with practical activities)	M-PSI/06
Health and sport psychology	M-PSI/06
Interview and survey design (with practical activities)	M-PSI/06
IT skills	INF/01
Italian for foreign students	L-FIL-LET/12
Neuropsychology	M-PSI/02

Pedagogy	M-PED/01
Personality psychology	M-PSI/01
Philosophy of psychology	M-FIL/02
Pedagogy	M-PED/01
Personality psychology	M-PSI/01
Philosophy of psychology	M-FIL/02
Psychodynamics	M-PSI/07
Psychological testing (with practical activities)	M-PSI/03
Psychology of interpersonal and social relationships	M-PSI/05
Psychology of typical and at risk adolescence	M-PSI/04
Research methods and measurement process in psychology	M-PSI/03
Social psychology	M-PSI/05
Sociology	SPS/07
Statistics for psychology	M-PSI/03
Work and organizational psychology	M-PSI/06

L'offerta formativa dopo la laurea

Lauree magistrali

Nell'a.a. 2023/2024 sono attivate le seguenti lauree magistrali afferenti alla classe LM-51 Psicologia:

- ***Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva;***
- ***Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità;***
- ***Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione;***
- ***Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela.***

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva

Coordinatore: Prof. Michela Balconi

Obiettivo qualificante della laurea magistrale è l'approfondimento sul piano teorico e su quello metodologico-operativo dei processi psicologici alla base del benessere soggettivo in generale e con riferimento a specifici ambiti di intervento. Le competenze che la laurea magistrale intende far acquisire allo studente riguardano:

– la comprensione e l'analisi critica di teorie, modelli e concetti psicologici circa il benessere soggettivo e i processi di sviluppo delle potenzialità personali, anche considerando le risorse che l'ambiente, la tecnologia, la cultura e la comunità mette a disposizione;
– la padronanza di metodologie e strumenti per l'assessment dei livelli di benessere soggettivo e per gli interventi volti al mantenimento ed incremento del benessere;
– la conoscenza dei principali ambiti in cui ci si prende cura in ottica psicologica del benessere soggettivo.

La laurea magistrale ha l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e delle modalità di intervento e valutazione propri della psicologia cognitiva e della psicologia delle emozioni; della psicologia positiva; della psicologia del ciclo di vita; della psicologia dell'educazione, dell'orientamento e della formazione; della psicologia del lavoro; della psicologia economica; della psicologia sociale e di comunità; della psicologia ambientale; della psicologia della comunicazione e dei media; dell'ergonomia; della psicologia dell'arte; della psicologia della salute; della psicologia della emergenza; della psicologia della riabilitazione; della metodologia della ricerca psicologica, delle neuroscienze e di discipline affini. Le competenze che saranno acquisite dagli studenti riguardano l'ambito della ricerca, dell'assessment e dell'intervento facendo riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative.

Il percorso formativo include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione.

È altresì previsto un percorso denominato "Esperienze Professionalizzanti" (obbligatorio e spendibile ai fini del Tirocinio Pratico Valutativo (T.P.V.) previsto dalla laurea abilitante in psicologia) e il tirocinio professionalizzante (T.P.V.) previsto dalla laurea abilitante in psicologia.

La laurea magistrale persegue questi obiettivi tramite proposte formative - strutturate nella forma di corsi, moduli specialistici, laboratori, esercitazioni pratiche e simulazioni - che riguardano i seguenti ambiti:

– fattori psicologici determinanti il benessere soggettivo;
– qualità della vita, stili di vita e comportamenti sostenibili;
– empowerment, sviluppo delle life skills e apprendimento nell'arco di vita;
– sostegno all'adultità; invecchiamento attivo (active ageing);
– competenze di cittadinanza/cittadinanza attiva (in relazione ad aspetti quali alimentazione, health literacy, financial literacy, educazione stradale);
– progetto di vita (life design), accompagnamento alla carriera (career counselling), riposizionamento professionale (adaptability);
– design di ambienti, artefatti e tecnologia positiva;
– gestione dello stress; prevenzione del disagio, del malessere, del burn-out;
– resilienza; gestione del rischio e di situazioni di emergenza e crisi;
– riabilitazione e recupero funzionale di capacità cognitive e socio-relazionali.

Sul piano metodologico gli obiettivi formativi fanno riferimento all'acquisizione di competenze e strumenti per l'osservazione e l'analisi del comportamento, la rilevazione di indici psicofisiologici e neuropsicologici, l'applicazione di strumenti psicometrici (test), la costruzione di scale e questionari, la conduzione di interviste e colloqui, la gestione di procedure di assessment e diagnosi psicologica, l'applicazione di procedure statistiche per l'elaborazione dei dati.
Competenze operative specifiche riguardano l'applicazione di tecniche di tipo fisico-motorio, riflessivo, espressivo e basate sui linguaggi artistici per la prevenzione, promozione e recupero del benessere soggettivo.

In particolare il primo anno di corso prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, relative ai seguenti temi principali: fattori determinanti il benessere soggettivo e intersoggettivo; intervento e valutazione propri della psicologia cognitiva e della psicologia delle emozioni; psicologia positiva; psicologia del ciclo di vita; psicologia dell'educazione, dell'orientamento e della formazione; fondamenti neuropsicologici del benessere; gestione del rischio e di situazioni di emergenza e crisi. Sono altresì previsti percorsi per lo sviluppo delle competenze di comprensione e l'analisi critica di teorie, modelli e concetti psicologici; di osservazione e analisi del comportamento, di rilevazione di indici psicofisiologici e neuropsicologici, di applicazione di strumenti psicometrici (test), di costruzione di scale e questionari; di valutazione e assessment. Il secondo anno di corso prevede l'acquisizione di competenze teoriche e metodologiche, relative ai seguenti temi principali: gestione dello stress; prevenzione del disagio, del malessere, del burn-out;

resilienza; riabilitazione e recupero funzionale di capacità cognitive e socio-relazionali; applicazione del benessere nei contesti sociali e di gruppo. Sono altresì previsti percorsi per lo sviluppo delle competenze di comprensione e analisi relativi processi di sviluppo delle potenzialità personali, l'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione di protocolli propri della ricerca, dell'assessment e dell'intervento in contesti molteplici, come quelli personali, ambientali, culturali e basati sull'impianto tecnologico.

Lo studente ha la possibilità di variare il proprio percorso di studio scegliendo entro la gamma di opzioni che la laurea magistrale offre, così come entro la più ampia offerta formativa della Facoltà e dell'intera Università.

Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, 14 Cfu sono acquisiti con lo svolgimento durante i corsi di studio di un Tirocinio Pratico Valutativo (di seguito T.P.V.), svolto in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università. Il T.P.V. consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio della professione psicologica. Durante il tirocinio lo studente avrà la possibilità di affiancare un professionista per approfondire i fondamenti della professionale e utilizzare gli strumenti di ricerca/intervento che qualificano lo psicologo nei contesti lavorativi relativi al benessere, al fine di sperimentare le pratiche di lavoro delle comunità professionali di riferimento. Avrà inoltre l'opportunità di entrare in contatto con i temi che ricorrentemente si presentano allo psicologo del benessere, sviluppando competenze specifiche legate all'analisi della domanda e aumentando il proprio repertorio di tecniche e strumenti legati all'intervento. In particolare, le attività professionali incluse in questo percorso comprendono l'uso degli strumenti per la prevenzione, la diagnosi, la progettazione, la ricerca e l'intervento in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, alle organizzazioni, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca applicata, didattica e formazione. Il T.P.V. è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità.
Le specifiche attività del T.P.V. rendono possibile il conseguimento delle competenze finalizzate: alla valutazione dei processi legati alla psicologia del benessere; all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del contesto; alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze; alla valutazione di processo e di esito

dell'intervento; alla redazione di un report; alla restituzione cliente/utente/istituzione/organizzazione; allo stabilire adeguate relazioni con clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni; allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi; alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione. ll progetto formativo alla base dell'esperienza di T.P.V. favorirà da parte del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, l'osservazione, riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi all'esercizio autonomo della professione di psicologo.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Piano di studio

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Competenze psicologiche e gestione delle crisi (E)	6
- Lifelong learning ed empowerment (E)	8
- Neuroscienze e benessere nel lifespan (E)	8
- Psicologia del benessere soggettivo e interpersonale (E)	8
- Psicologia dell'alimentazione e degli stili di vita (E)	6
- Psicotecnologie per il benessere (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra i seguenti (E):	4+4
Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing)	
Career counseling e benessere lavorativo	
Promozione dell'health literacy	
Progettazione di artefatti ed emotional design	
Psicologia ambientale	
Psicologia della riabilitazione e clinica della salute	
Psicologia economica e benessere	
- *Due* moduli specialistici con laboratorio (A)	6

II anno

	Cfu
- Psicologia della salute e comunità (E)	6
- *Un* insegnamento a scelta tra i seguenti (diverso dai due già scelti al I anno) (E): Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing) Career counseling e benessere lavorativo Progettazione di artefatti ed emotional design Promozione dell'health literacy Psicologia ambientale Psicologia della riabilitazione e clinica della salute Psicologia economica e benessere	4
- Modulo specialistico con laboratorio: Metodologia della ricerca e strumenti per il benessere	3
- *Due* moduli specialistici con laboratorio (diversi da quelli già scelti al I anno)	6
- *Un* insegnamento a scelta[1] (E)	8
- Inglese specialistico[2] (A)	3
- E.P. (Esperienze professionalizzanti) (A)	4
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- Tirocinio pratico valutativo (T.P.V.)	14

Tirocinio pratico valutativo 20 Cfu
Concorrono al raggiungimento dei 20 Cfu previsti dalla normativa per il conseguimento del Tirocinio pratico valutativo, le seguenti attività formative:

- 4 Cfu di E.P. (Esperienze professionalizzanti)
- 1 Cfu di Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo
- 1 Cfu del Modulo specialistico: Metodologia della ricerca e strumenti per il benessere
- 14 Cfu di Tirocinio pratico valutativo (T.P.V.)

- Prova finale	13
Totale Cfu della LM	120

Nell'anno accademico 2023/2024 saranno attivati moduli specialistici con laboratorio entro questa serie:

- Ergonomia e user experience (3 Cfu)
- Espressione e regolazione emotiva (3 Cfu)
- Interazioni positive tra uomo e robot nella riabilitazione, formazione e nell'health living (3 Cfu)
- Mente e corpo: ascolto, consapevolezza e mindfulness (3 Cfu)
- Narrazione e sviluppo personale (3 Cfu)
- Potenziamento cognitivo e neurocognitivo per il well-being in ambito sportivo (3 Cfu)
- Prima il piacere, poi il dovere: riflessioni filosofiche sul benessere (3 Cfu)
- Sociologia del benessere: persona, relazioni, organizzazioni (3 Cfu)
- Strumenti per il bilancio delle competenze (3 Cfu)
- Tecniche di analisi della comunicazione vocale e delle interazioni discorsive (3 Cfu)
- Tecniche di digital health e telemedicina per la prevenzione e la cura (3 Cfu)
- Tecniche di realtà virtuale e metaverso per il benessere (3 Cfu)
- Tecniche espressive visive (3 Cfu)
- Tecniche fisico-motorie per la salute e il benessere (3 Cfu)
- Tecniche musicali per il benessere (3 Cfu)
- Tecniche psicofisiologiche per rilassamento ed empowerment (3 Cfu)

Note

[1] L'*"insegnamento a scelta"* può essere inserito sia al I che al II anno di corso. Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà segnala i seguenti corsi, specificatamente attivati per le lauree magistrali e trasversali ad esse:

Filosofia della mente (8 Cfu) M-FIL/02 (E)
Modelli per la misurazione dei costrutti e per l'analisi dei dati in psicologia (8 Cfu) M-PSI/03 (E) (non attivato nell'a.a. 2023/2024)
Pedagogia interculturale (8 Cfu) M-PED/01(E)
Psicologia della violenza di genere (8 Cfu) M-PSI/04 (E)
Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation (8 Cfu) SPS/08 (E)

[2] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta/psicologia.html*

Dopo la laurea

Il corso di laurea magistrale prepara la figura dello Psicologo esperto nella gestione del benessere. Nello specifico, il laureato in Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva sarà in grado di:

- progettare protocolli e interventi per il benessere;
- garantire un intervento psicologico volto a: consulenza, perizia, supervisione, formazione;
- gestire processi di prevenzione;
- gestire processi di orientamento, empowerment;
- svolgere valutazione, assessment e diagnosi relative agli interventi per il benessere;
- coordinare risorse individuali e gruppi di lavoro, anche in collaborazione con figure professionali afferenti ai contesti - psicologici e non - organizzativi, di cura e interventi per la salute e la riabilitazione, all'interno dell'ambito pubblico e privato;
- monitorare processi di prevenzione e riabilitazione;
- impostare un processo di analisi della domanda;
- identificare gli strumenti idonei alla valutazione delle caratteristiche della situazione, del caso, del soggetto, del gruppo, dell'organizzazione e saperli applicare;
- stilare un profilo psicologico, sviluppando ipotesi diagnostiche se del caso;
- analizzare in ottica psicologica un artefatto, un ambiente, un messaggio comunicativo;
- individuare le metodologie di intervento appropriate e saperle applicare;
- elaborare un piano di intervento chiarendone obiettivi e procedure;
- condurre colloqui, attività didattiche, training di potenziamento, esercizi riabilitativi;
- impostare e gestire processi di ricerca e ricerca-azione;
- stendere progetti e relazioni;
- coordinare risorse e gruppi di lavoro.

Il corso di laurea magistrale forma uno psicologo che può iscriversi alla sezione senior dell'Albo degli Psicologi e che può operare all'interno di servizi pubblici e privati e svolgere attività libero-professionale.
Gli sbocchi professionali dello Psicologo per il Benessere sono di varia natura e individuabili nei seguenti ambiti:

- aziende sanitarie e ospedaliere;
- centri pubblici e privati per la prevenzione e la promozione della cultura della salute;
- centri di riabilitazione e di intervento sulle disabilità;

– cooperative di servizi e associazioni di terzo settore rivolti al potenziamento del benessere e alla prevenzione;
– istituzioni scolastiche e servizi educativi;
– centri e agenzie di formazione;
– aziende e organizzazioni di promozione del benessere individuale e collettivo;
– agenzie di produzione di artefatti comunicativi e di prodotti multimediali;
– agenzie di management degli eventi e organizzazione di iniziative culturali;
– agenzie di consulenza;
– agenzie e centri per l'erogazione di perizie psicologiche.

Inoltre, i laureati possono accedere al dottorato di ricerca e a master di secondo livello.

Per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
È inoltre prevista, nella prospettiva della formazione professionale *longlife* e continua, una ricca offerta di corsi di perfezionamento e di master nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli.

I laureati possono accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione e superamento di percorsi formativi erogati dalle scuole di psicoterapia e dalle scuole universitarie di specializzazione di area psicologica, fra cui si segnalano la Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica, la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita attive nel nostro Ateneo.

Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità

Coordinatore: Prof. Gianluca Castelnuovo

La laurea magistrale in Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità ha l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e delle modalità di intervento e valutazione propri della psicologia clinica, della psicologia della salute, della psicologia della famiglia, della psicologia della riabilitazione, della psicologia di comunità, della psicologia giuridica.
Il corso mira a far acquisire e maturare competenze professionali specifiche per operare autonomamente nell'ambito degli interventi clinico-sociali rivolti a persone, coppie e famiglie, nelle diverse transizioni del ciclo di vita, e nell'ambito della psicologia di comunità, nei diversi contesti, in particolare nelle aziende sanitarie pubbliche e private, nelle organizzazioni e nelle istituzioni di prevenzione, cura e assistenza alla persona, del profit e del non profit.
Obiettivo qualificante di questa laurea magistrale è quello di considerare l'intervento clinico all'interno della prospettiva relazionale; tale prospettiva tiene conto delle matrici culturali della persona, dei suoi moventi intrapsichici e delle sue relazioni interpersonali, familiari e sociali. Nello specifico la laurea magistrale persegue un orientamento che considera le relazioni interpersonali, familiari e sociali come risorsa e/o impedimento allo sviluppo della persona e dei legami comunitari, vale a dire come elemento cruciale di salute e malattia.
Le competenze che verranno acquisite riguardano l'ambito della ricerca, diagnosi, prevenzione e cura del disagio soggettivo e relazionale tenendo conto delle tradizioni di ricerca e intervento maturate nel corso degli anni presso strutture di ricerca dell'Ateneo.
L'obiettivo generale viene declinato nei seguenti sotto-obiettivi:

- far acquisire tecniche e metodi dell'intervento clinico e psico-sociale per la persona, la coppia, la famiglia, i gruppi, la comunità;
- far acquisire le metodologie e gli strumenti per la progettazione, implementazione e valutazione degli interventi negli ambiti della psicologia clinica, della psicologia di comunità e della psicologia della salute rivolti a persone, coppie, famiglie e comunità finalizzati alla promozione della salute, alla prevenzione del disagio relazionale e dei comportamenti a rischio, alla diagnosi e cura nelle relazioni interpersonali, familiari e comunitarie;
- fornire strumenti e metodi per l'attività didattica negli ambiti della psicologia clinica, della psicologia della salute, della psicologia della famiglia e della psicologia di comunità;
- fornire le competenze fondamentali per svolgere attività di ricerca all'interno dell'Università ed in altre istituzioni a carattere scientifico.

E nello specifico:
– far acquisire metodologie e tecniche per la prevenzione, diagnosi e cura delle relazioni familiari nelle transizioni critiche (formazione della coppia, nascita e distacco dei figli, invecchiamento e morte, adozione, affidamento e separazione, immigrazione);
– fornire metodi e tecniche per la prevenzione, diagnosi e presa in carico delle psicopatologie (anoressia, bulimia, obesità, dipendenza da alcool, da gioco, da fumo, da droghe, ecc.);
– far acquisire metodologie e tecniche per la prevenzione, diagnosi e cura del disagio psico-sociale nei contesti di vita;
– preparare agli interventi clinici nelle situazioni di malattia (Alzheimer, malattie cardiache, tumorali, genetiche);
– preparare agli interventi di sviluppo di comunità e di mediazione familiare e comunitaria.

Il percorso formativo prevede corsi con didattica frontale, alcuni corsi specificatamente strutturati come Metodi e Tecniche o Teorie e Tecniche e altri corsi organizzati come moduli specialistici con laboratorio. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del corso di laurea magistrale in percorsi formativi. In particolare, verrà favorito lo sviluppo di solide competenze in una logica professionalizzante. Caratterizzante la presente laurea magistrale è la presenza di una didattica interattiva e di una didattica tutoriale che si esplica sia nei moduli specialistici con laboratorio sia nei corsi di Metodi e Tecniche e Teoria e Tecniche, in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi guidati da un tutor: ciò consente agli studenti di sperimentare un processo condiviso di costruzione della conoscenza e modalità di apprendimento attive, di acquisire competenze critiche e di riflessione in merito alle competenze professionali, di imparare a lavorare in équipe, abituandosi al confronto, all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse.

Con riferimento al percorso formativo, esso è strutturato in modo tale da consentire allo studente di sviluppare nella prima parte, ossia nel primo anno del corso, competenze teorico-epistemologiche, metodologiche, tecniche e cliniche di carattere generale.
Nella seconda parte, ossia nel secondo anno del corso, lo studente apprende aspetti maggiormente applicativi orientati ai contesti professionali.

È altresì previsto un percorso denominato "Esperienze Professionalizzanti" (obbligatorio e spendibile ai fini del Tirocinio Pratico Valutativo (T.P.V.) previsto dalla laurea abilitante in psicologia) e il tirocinio professionalizzante (T.P.V.) previsto dalla laurea abilitante in psicologia.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche. Tale competenza viene sviluppata sia attraverso materiali d'esame, sia attraverso la lettura guidata di articoli internazionali su contenuti avanzati.
Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà verificato attraverso prove d'esame (esami di profitto) sia in forma orale sia in forma scritta. La prova scritta potrà essere un elaborato o un test di profitto con domande a scelta multipla e/o domande aperte. Laddove possibile la prova finale sarà integrata con valutazioni intermedie realizzate con le stesse modalità. Sono previste altresì prove di autovalutazione sia durante le lezioni frontali sia attraverso piattaforme informatiche multimediali. Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà ratificato anche attraverso l'approvazione delle attività svolte nei laboratori e nei corsi di Metodi e Tecniche e Teoria e Tecniche.

L'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche, rappresenta un ulteriore banco di prova del raggiungimento degli obiettivi. Va sottolineata infine la propensione alla internazionalizzazione della laurea magistrale in Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità, che si avvale di numerosi contatti internazionali sia in ambito europeo che extraeuropeo, con particolare riferimento all'area nord-americana. A tale scopo la laurea magistrale organizza moduli di insegnamento e di laboratorio in lingua inglese e attività di Summer School all'estero.
Lo studente ha la possibilità di variare il proprio percorso di studio scegliendo entro la gamma di opzioni che la laurea magistrale offre, così come entro la più ampia offerta formativa della Facoltà e dell'intera Università.

Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, 14 Cfu sono acquisiti con lo svolgimento durante i corsi di studio di un Tirocinio Pratico Valutativo (di seguito T.P.V.), svolto in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università. Il T.P.V. consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio della professione psicologica. Durante il tirocinio lo studente avrà la possibilità di affiancare un professionista per approfondire i fondamenti della professionale e utilizzare gli strumenti di ricerca/intervento che qualificano lo psicologo nei contesti clinico-sociali e della salute, al fine di sperimentare le pratiche di lavoro delle comunità professionali di riferimento.

Avrà inoltre l'opportunità di entrare in contatto con i temi che ricorrentemente si presentano allo psicologo clinico e della salute, sviluppando competenze specifiche legate all'analisi della domanda e aumentando il proprio repertorio di tecniche e strumenti legati all'intervento. In particolare, le attività professionali incluse in questo percorso comprendono l'uso degli strumenti per la prevenzione, la diagnosi, la progettazione, la ricerca e l'intervento in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, alle organizzazioni, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca applicata, didattica e formazione. Il T.P.V. è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità.

Le specifiche attività del T.P.V. rendono possibile il conseguimento delle competenze finalizzate: alla valutazione dei processi legati alla psicologia clinico-sociale e della salute; all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del contesto; alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze; alla valutazione di processo e di esito dell'intervento; alla redazione di un report; alla restituzione cliente/utente/istituzione/organizzazione; allo stabilire adeguate relazioni con clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni; allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi; alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione. ll progetto formativo alla base dell'esperienza di T.P.V. favorirà da parte del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, l'osservazione, riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi all'esercizio autonomo della professione di psicologo.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.
Il titolo rilasciato è quello di laurea magistrale in Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità.
Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, a cui viene assegnato 1 credito formativo. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche del corso di studio.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Piano di studio

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio) (E)	6
- Psicologia clinica dei legami famigliari (E)	8
- Psicologia di comunità (E)	8
- Psicopatologia (E)	8
- Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona (E)	6
- *Un* insegnamento a scelta tra: Metodi e tecniche della consulenza familiare (E) *o* Teoria e tecniche del colloquio relazionale (E)	8
- Attività formative a scelta dello studente[1] (E)	14
- Inglese specialistico[2] (A)	3
- *Un* modulo specialistico con laboratorio a scelta (A)	3

II anno

	Cfu
- Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio) (E)	6
- *Un* insegnamento a scelta tra: Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare (E) *o* Psicologia giuridica (E)	8
- *Un* insegnamento a scelta tra: Psicologia clinica della riabilitazione] (E) *o* Psicologia della salute (E)	8
- *Un* modulo specialistico con laboratorio (A)	3
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- E.P. (Esperienze professionalizzanti)	3
- Tirocinio pratico valutativo (T.P.V.)	14

Tirocinio pratico valutativo 20 Cfu

Concorrono al raggiungimento dei 20 Cfu previsti dalla normativa per il conseguimento del Tirocinio pratico valutativo, le seguenti attività formative:

- 3 Cfu di E.P. (Esperienze professionalizzanti)
- 3 Cfu di uno dei seguenti Moduli specialistici: Discussione di casi clinici: dal sintomo alla storia personale; Consumi e dipendenze: fenomenologia e clinica; Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali; La conduzione di gruppi psicologici con metodi attivi; La consultazione psicologica tra contenuto e relazione; Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness; Psicologia clinica nei contesti sanitari
- 14 Cfu di Tirocinio pratico valutativo (T.P.V.)

- Prova finale	13
Totale Cfu della LM	120

Nell'anno accademico 2023/2024 saranno organizzati i seguenti moduli specialistici con laboratorio (con possibilità di variazione):

– Discussione di casi clinici: dal sintomo alla storia personale
– Consumi e dipendenze: fenomenologia e clinica
– Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali
– La conduzione di gruppi psicologici con metodi attivi
– La consultazione psicologica tra contenuto e relazione
– Lo psicologo nei servizi di salute mentale: dalla valutazione diagnostica ai trattamenti psicosociali
– Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness
– Psicofarmacologia
– Psicologia clinica nei contesti sanitari
– Valutazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi e principi di riabilitazione

Nell'anno accademico 2024/2025 saranno organizzati i seguenti moduli specialistici con laboratorio (con possibilità di variazione):

– Adolescenza: transizione e psicopatologia - analisi di casi
– Discussione di casi clinici: dal sintomo alla storia personale
– Consumi e dipendenze: fenomenologia e clinica
– I disturbi dell'alimentazione e della nutrizione
– Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali
– La conduzione di gruppi psicologici con metodi attivi
– La consultazione psicologica tra contenuto e relazione
– Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness
– Neuropsichiatria infantile: analisi di casi
– Psicologia clinica nei contesti sanitari

Note

[1] Le attività formative a scelta possono essere inserite sia al I che al II anno di corso. Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute.
Per gli "insegnamenti a scelta" il corso di studi attiva i seguenti corsi*:*
Metodi e tecniche dei test di personalità. Dalla diagnosi al trattamento (8 Cfu) M-PSI/07 (E)
Metodi e tecniche di promozione e mediazione dei legami famigliari (6 Cfu) M-PSI/05 (E)
Psicologia clinico-sociale della condizione anziana (8 Cfu) M-PSI/05 e M-PSI/08 (E)
Psicologia dei percorsi migratori (6 Cfu) M-PSI/05 (E)
Per gli "insegnamenti a scelta" la Facoltà segnala anche i seguenti corsi, specificatamente attivati per le lauree magistrali e trasversali ad esse:
Filosofia della mente (8 Cfu) M-FIL/02 (E)
Modelli per la misurazione dei costrutti e per l'analisi dei dati in psicologia (8 Cfu) M-PSI/03 (E) (non attivato nell'a.a. 2023/2024)
Pedagogia interculturale (8 Cfu) M-PED/01(E)
Psicologia della violenza di genere (8 Cfu) M-PSI/04 (E)
Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation (8 Cfu) SPS/08 (E)

[2] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta-psicologia.*

Dopo la laurea

– Valutazione, assessment e diagnosi in ambito clinico e psicosociale;
– progettazione di interventi clinici e psicosociali in contesti individuali, di coppia, di famiglia e di comunità nella prospettiva della promozione della salute e delle relazioni;
– attività di consulenza, perizia, supervisione, formazione, prevenzione, tutela, riabilitazione;

La laurea magistrale consente di acquisire varie competenze fra cui: capacità di formulare valutazioni in modo autonomo e critico sulla base di dati osservativi o strumentali, capacità di comunicare efficacemente con persone, coppie, famiglie e comunità, capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi più recenti della ricerca scientifica in ambito nazionale ed internazionale in relazione alle discipline di riferimento, con particolare attenzione verso la progettazione e l'intervento, utilizzando anche gli adeguati strumenti informatici, conoscenze della deontologia professionale.

Gli sbocchi professionali sono di varia natura e individuabili nei seguenti ambiti:
– Consultori familiari e centri per le famiglie.
– Aziende sanitarie locali e ospedaliere.
– Cooperative di servizi psicologici.
– Servizi di mediazione familiare e comunitaria.
– Attività libero-professionale relativa a interventi clinico-psicologici.
– Associazioni di terzo settore.
– Comunità familiari.
– Istituzioni pubbliche e private a tutela della famiglia.

Per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
È inoltre prevista, nella prospettiva della formazione professionale *longlife* e continua, una ricca offerta di corsi di perfezionamento e di master nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli.

Si specifica che la laurea magistrale è abilitante e consente l'iscrizione all'Ordine degli Psicologi.
Si precisa che per svolgere l'attività di psicoterapeuta è necessario aver conseguito un titolo idoneo presso una scuola di specializzazione quadriennale, fra cui si segnalano la Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica, la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita attive nel nostro Ateneo.
Inoltre, i laureati possono accedere al dottorato di ricerca, a corsi di perfezionamento e a master di secondo livello o a scuole di specializzazione universitarie (a questo riguardo, l'Università Cattolica attiva tre scuole di specializzazione, una delle quali – quella in Psicologia del ciclo di vita – specificatamente collegata ai temi di questa laurea magistrale).

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione

Coordinatore: Prof. Edoardo Lozza

La laurea magistrale in Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione ha l'obiettivo generale di fornire le conoscenze teoriche, metodologiche e le competenze di ricerca e intervento propri della psicologia applicata al servizio delle organizzazioni di lavoro (produttrici di beni e servizi, profit e non) con particolare riferimento a tre ambiti di base: la gestione delle risorse umane, il marketing e la comunicazione organizzativa.
Obiettivi qualificanti di questa laurea magistrale sono:

- l'approfondimento delle conoscenze dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base, con particolare attenzione alla loro applicazione nell'ambito delle organizzazioni di lavoro;
- lo sviluppo di conoscenze interdisciplinari, ad esempio in ambito sociologico, filosofico, giuridico ed economico;
- lo sviluppo di capacità connesse ai tre ambiti di base sopra richiamati, e cioè:
  1. alla progettazione e gestione di azioni di ricerca-intervento applicata ai processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, inclusi gli ambiti della formazione, del cambiamento organizzativo e della progettazione sociale;
  2. alla progettazione e realizzazione di programmi di ricerca e di intervento in riferimento ai principali settori del marketing (dei beni e dei servizi, privato e sociale, profit e non profit);
  3. alla progettazione e alla gestione di interventi di supporto alla comunicazione organizzativa e istituzionale sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

Caratteristica distintiva della Laurea Magistrale è la visione integrata dei tre ambiti relativi alla gestione delle risorse umane, marketing e comunicazione, la cui conoscenze - e le competenze connesse - risultano altamente intrecciate e non scindibili. Tale integrazione è sostenuta nel programma formativo dalla proposta di insegnamenti obbligatori nei tre ambiti, accompagnati comunque dalla possibilità di sviluppare specifici approfondimenti dedicati a ciascuno di essi attraverso la scelta di insegnamenti facoltativi.
Il percorso formativo dunque prevede, nei due anni, insegnamenti volti a sviluppare:

- conoscenze di base di psicologia applicata alle organizzazioni, con specifica declinazione nell'ambito del marketing, delle risorse umane, della comunicazione (obbligatori);
- conoscenze avanzate relative ai tre ambiti: psicologia delle risorse umane, del marketing e della comunicazione (a scelta);

– conoscenze relative a contenuti interdisciplinari, afferenti ad esempio all'ambito della sociologia, del diritto del lavoro, del marketing, dell'economia, della filosofia (a scelta);
– Metodi e Tecniche di ricerca e intervento in ambito organizzativo (obbligatori);
– un percorso denominato "Esperienze Professionalizzanti" (obbligatorio e spendibile ai fini del Tirocinio Pratico Valutativo (T.P.V.) previsto dalla laurea abilitante in psicologia);
– il tirocinio professionalizzante (T.P.V.) previsto dalla laurea abilitante in psicologia.

In particolare, nel primo anno sono collocati alcuni insegnamenti di base della psicologia applicata alle risorse umane e al marketing; insegnamenti di base a scelta relativi alle discipline affini; i Metodi e Tecniche per la ricerca e l'intervento nelle organizzazioni, le Esperienze Professionalizzanti e l'insegnamento di lingua inglese.
Nel secondo anno sono presenti invece insegnamenti di base ed avanzati della psicologia applicata alla comunicazione, al marketing e alle risorse umane; il secondo anno è inoltre dedicato al lavoro di tesi e al tirocinio professionalizzante.

Nei due anni è previsto anche un seminario di Etica Deontologica.

Al fine di fornire solide competenze in una logica professionalizzante, la presente laurea magistrale, oltre a curare particolarmente gli insegnamenti di base e di approfondimento disciplinare ed interdisciplinare, propone una didattica esperienziale, che si esplica soprattutto negli insegnamenti denominati Metodi e Tecniche e nel percorso di Esperienze Professionalizzanti (E.P.).
I primi propongono una didattica laboratoriale, esercitativa ed interattiva, in cui gli studenti possono sviluppare competenze tecniche e di teoria della tecnica (es. progettazione e conduzione di ricerche psicosociali, interventi complessi), e competenze trasversali, quali lavorare in équipe, gestire problemi, prendere decisioni, organizzare il tempo.
Le Esperienze Professionalizzanti consistono invece in un percorso della durata di 6-9 mesi in cui gli studenti, divisi in piccoli gruppi guidati da un tutor-professionista psicologo, realizzano un progetto di ricerca o intervento organizzativo, su committenza reale (project work). Questa esperienza consente agli studenti di sperimentare un processo di avvicinamento alla professione futura, sviluppando capacità di leggere e interpretare il funzionamento delle organizzazioni reali, abituandosi all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse, ad acquisire un atteggiamento critico e di riflessione in merito alle competenze richieste allo psicologo per le organizzazioni.

Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, 14 Cfu sono acquisiti con lo svolgimento durante i corsi di studio di un Tirocinio Pratico Valutativo (di seguito T.P.V.), svolto in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università. Il T.P.V. consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio della professione psicologica. Durante il tirocinio lo studente avrà la possibilità di affiancare un professionista per approfondire i fondamenti della professione e utilizzare gli strumenti di ricerca/intervento che qualificano lo psicologo nei contesti lavorativi, al fine di sperimentare le pratiche di lavoro delle comunità professionali di riferimento. Avrà inoltre l'opportunità di entrare in contatto con i temi che ricorrentemente si presentano allo psicologo nei contesti organizzati sviluppando competenze specifiche legate all'analisi della domanda e aumentando il proprio repertorio di tecniche e strumenti legati all'intervento nelle organizzazioni. In particolare, le attività professionali con cui il tirocinante potrà entrare in contatto comprendono l'uso degli strumenti per la prevenzione, la diagnosi, la progettazione, la ricerca e l'intervento in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, alle organizzazioni, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca applicata, didattica e formazione. Il T.P.V. è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità.

Le specifiche attività del T.P.V. rendono possibile il conseguimento delle competenze finalizzate: alla valutazione del caso e del contesto organizzativo; all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto; alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze; alla valutazione di processo e di esito dell'intervento; alla redazione di un report; alla restituzione cliente/utente/istituzione/organizzazione; allo stabilire adeguate relazioni con clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni; allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi; alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

ll progetto formativo alla base dell'esperienza di T.P.V. favorirà da parte del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, l'osservazione, riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi all'esercizio autonomo della professione di psicologo.

Ai fini della valutazione delle attività di T.P.V., ciascun tutor esprimerà nel libretto di tirocinio, insieme alla attestazione della frequenza, un giudizio sulle competenze acquisite dallo studente relative al «saper fare e al saper essere psicologo». Tali competenze consistono nell'applicare le conoscenze psicologiche necessarie alla pratica professionale nonché nel dimostrare la capacità di risolvere problemi tipici della professione, la capacità di ragionamento critico e flessibilità di pensiero, l'adeguatezza dello stile comunicativo e relazionale, nonché la capacità di padroneggiare questioni di etica e deontologia professionale.
Il T.P.V. è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche e alle competenze necessarie per sostenere un colloquio o una conversazione di lavoro, per programmare e gestire processi gruppali di lavoro e per fornire una presentazione sui risultati di una ricerca. Tale competenza viene sviluppata sia attraverso materiali d'esame (bibliografia e guidelines), sia attraverso la lettura guidata di articoli internazionali su contenuti avanzati.

Infine, il Seminario di Etica Deontologica si propone come occasione per riflettere sul Codice Deontologico della Professione Psicologica, e sulle sue applicazioni nell'ambito delle attività specifiche dello psicologo per le organizzazioni. Esso consiste in una giornata dedicata a momenti di lezione frontale tenuti da professionisti ed elaborazioni in piccoli gruppi.

La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o teorica, rappresenta un'occasione di controllo complessivo sul raggiungimento degli obiettivi formativi. La verifica relativa all'acquisizione delle conoscenze e competenze è peraltro verificata nel corso dell'itinerario formativo sia con prove scritte e orali al termine dei singoli corsi, sia con prove intermedie che vengono richieste agli studenti sotto forma di relazioni o lavori di gruppo o studi di caso o esercitazioni in cui gli studenti partecipano attivamente (in situazione di classe o di apprendimento a distanza).

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Piano di studio

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata (qualitativa e quantitativa) (E)	8
- Metodi e tecniche di ricerca e intervento per le organizzazioni: metodologia di processo (E)	8
- Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane	8
- Psicologia del marketing e dei consumi (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra (E):	4+4
Diritto del lavoro	
Economia e tecniche di comunicazione aziendale	
Fondamenti filosofici della psicologia per le organizzazioni	
Sociologia dei consumi	
Marketing (gestione delle relazioni di mercato)	
Organizzazione aziendale	
- Inglese specialistico[1] (A)	3
- E.P. (Esperienze professionalizzanti)[2]	9
- *Un* insegnamento a scelta[3] (E)	8

II anno

	Cfu
- Psicologia clinica dei gruppi e delle organizzazioni (E)	8
- Psicologia della comunicazione per le organizzazioni e il marketing (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra (E):	8+8
Psicologia della formazione e dell'apprendimento organizzativo	
Psicologia dell'assessment e dello sviluppo nelle organizzazioni	
Psicologia della pubblicità	
Psicologia applicata al marketing sociale	
Psicologia dei media digitali: ergonomia e user experience nell'interazione digitale	
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- Tirocinio pratico valutativo (T.P.V.)	14

Tirocinio pratico valutativo 20 Cfu
Concorrono al raggiungimento dei 20 Cfu previsti dalla normativa per il conseguimento del Tirocinio pratico valutativo, le seguenti attività formative:

- 6 Cfu dei 9 previsti, di E.P. (Esperienze professionalizzanti)
- 14 Cfu di Tirocinio pratico valutativo (T.P.V.)

- Prova finale	13
Totale Cfu della LM	120

Note

[1] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta-psicologia.*

[2] Le Esperienze professionalizzanti (E.P.) sono svolte di norma nel corso del primo anno. In casi eccezionali può essere concordato lo svolgimento al secondo anno di corso.

[3] L'*"insegnamento a scelta"* può essere inserito sia al I che al II anno di corso. Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà segnala i seguenti corsi, specificatamente attivati per le lauree magistrali e trasversali ad esse:

Filosofia della mente (8 Cfu) M-FIL/02 (E)
Modelli per la misurazione dei costrutti e per l'analisi dei dati in psicologia (8 Cfu) M-PSI/03 (E) (non attivato nell'a.a. 2023/2024)
Pedagogia interculturale (8 Cfu) M-PED/01(E)
Psicologia della violenza di genere (8 Cfu) M-PSI/04 (E)
Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation (8 Cfu) SPS/08 (E)

Dopo la laurea

Il corso di laurea prepara alla funzione di:
Psicologo per le organizzazioni:
Progettazione e conduzione di interventi di selezione, assessment, formazione, sviluppo organizzativo, change management, in vari contesti organizzativi. Analisi dei processi di consumo e di intervento nel marketing strategico e operativo. Supporto alla ideazione, progettazione ed implementazione di piani di comunicazione organizzativa. Gestione dei processi di comunicazione organizzativa interni ed esterni. Ideazione e realizzazione di ricerche di mercato, sia di tipo qualitativo che quantitativo.
Il laureato sarà in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

– Competenze in tema di analisi dei processi organizzativi e delle relative dinamiche psicologiche che li caratterizzano, nonché di lettura del bisogno psico-sociale (analisi della domanda).
– Capacità di progettazione, realizzazione e valutazione degli esiti di ricerche e di interventi rivolti ai contesti organizzativi (risorse umane, marketing e comunicazione).

– Competenze di ricerca qualitativa e quantitativa, finalizzate a effettuare analisi da condividerle con altre professionalità al fine di promuovere scelte e decisioni ottimali in merito al contesto organizzativo e sociale di riferimento (gestione delle risorse umane, marketing sociale, pubblicità), finalizzate a promuovere lo sviluppo sociale a vari livelli: individuale (apprendimento e formazione, performance, benessere e soddisfazione, ecc.), organizzativo e collettivo. sbocchi occupazionali.
– Consulente, libero professionista, lavoratore dipendente, ecc. presso: società di consulenza; direzioni per la gestione di risorse umane; agenzie di formazione; web agencies e media agencies; agenzie e servizi per la comunicazione sociale allargata (pubblicità, informazione, comunicazione); istituti di ricerca di mercato, sui consumi, sulla comunicazione, sulla pubblica opinione; servizi e funzioni aziendali per il marketing.

Inoltre, i laureati possono accedere al dottorato di ricerca e a master di secondo livello.

Per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
È inoltre prevista, nella prospettiva della formazione professionale *longlife* e continua, una ricca offerta di corsi di perfezionamento e di master nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli.

I laureati possono accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione e superamento di percorsi formativi erogati dalle scuole di psicoterapia e dalle scuole universitarie di specializzazione di area psicologica, fra cui si segnalano la Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica, la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita attive nel nostro Ateneo.

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela

Coordinatore: Prof. Luca Milani

Obiettivo qualificante e professionalizzante della laurea magistrale è l'approfondimento dei processi di tutela nello sviluppo della persona con particolare attenzione alle traiettorie evolutive, ai processi d'interazione, alle condizioni di rischio, ai modelli educativi nella evoluzione psicologica dall'infanzia all'adolescenza.
La laurea magistrale intende perseguire un'impostazione teorica, metodologica e operativa che affronti lo sviluppo dell'individuo all'interno dei propri contesti relazionali affettivi primari e degli ambiti educativi con attenzione ai percorsi di sviluppo tipici e atipici e ai modelli di rischio e di protezione.
Ha l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e con le modalità di intervento e di valutazione proprie della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'educazione, della psicologia cognitiva, della metodologia della ricerca psicologica e di discipline affini. Più in particolare la laurea magistrale intende favorire, in una prospettiva interdisciplinare, sia la formazione di base teorico-applicativa sui metodi, le tecniche e gli strumenti psicologici, sociali e giuridici che promuovono i percorsi di crescita, sia l'elaborazione avanzata di modelli di intervento in contesti educativi e nell'ambito della tutela dei processi di sviluppo, per individuare sia i fattori traumatici, di stress e i fallimenti educativi sia le risorse individuali, familiari e sociali che favoriscono la salute psicologica, al fine di attuare interventi preventivi di sostegno, protezione, tutela e di cura.

Le competenze professionali che saranno acquisite dagli studenti riguardano gli ambiti della ricerca, dell'assessment e della promozione delle risorse soggettive, dell'intervento di rete e della comprensione dei processi di interazione con riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative.
Il percorso formativo include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione. L'offerta formativa ha quindi il chiaro obiettivo di preparare professionisti psicologi che al termine del loro percorso possano già lavorare nei contesti previsti e di riferimento nell'ambito in particolare della tutela e dell'educazione.

La laurea magistrale persegue questi obiettivi tramite proposte formative - strutturate nella forma di corsi, insegnamenti in piccolo gruppo con valenza pratica, esperienze professionalizzanti con valenza di tirocinio e Tirocinio Pratico Valutativo (T.P.V.) - con riferimento ai seguenti ambiti:

– osservazione, analisi e comprensione dei processi evolutivi e delle interazioni in ambito educativo e di protezione dal rischio, al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse psichiche individuali e di gruppo;
– prevenzione, valutazione e intervento in contesti di sviluppo primari (legami affettivi, relazioni di attaccamento, strategie di coping emotivo e cognitivo, modelli di parenting);
– promozione delle risorse, valutazione del disagio scolastico e interventi in contesti educativi;
– attivazione, gestione e implementazione di servizi di psicologia scolastica;
– prevenzione, valutazione del rischio psico-sociale e interventi in contesti di tutela psicologica e giuridica;
– progettazione e realizzazione di interventi individuali e di gruppo finalizzati al potenziamento emotivo e cognitivo e al miglioramento delle competenze genitoriali.

In particolare, nel primo anno di corso vengono trattati i temi delle esperienze relazionali traumatiche, delle linee di sviluppo tipiche e atipiche, dei sistemi di valutazione del disagio evolutivo ed educativo, degli interventi nei contesti delle difficoltà scolastiche e relazionali, e infine della normativa giuridica a tutela della persona, oltre alle attività formative a scelta. Gli studenti saranno messi in grado di sviluppare e perfezionare le proprie competenze di valutazione delle difficoltà evolutive ed educative nei diversi contesti di crescita, e di progettazione dei relativi interventi di presa in carico.
Nel secondo anno di corso verranno trattati i temi legati alla valutazione dei contesti relazionali prossimali, della psicologia dell'educazione e delle correlate abilità socio-cognitive, della perizia psicologica in età evolutiva e infine la conoscenza dei sistemi di tutela e dei relativi modelli di intervento. A completamento del processo formativo, anche nel secondo anno vi sono attività a scelta utili per personalizzare il piano studi. Perfezionando ed espandendo le competenze già acquisite nel primo anno, gli studenti nel secondo anno avranno modo di proseguire nel perfezionamento di competenze di analisi, valutazione e progettazione nel contesto di problematicità evolutive ed educative complesse. Gli studenti saranno inoltre stimolati ad applicare tali conoscenze e competenze in specifici contesti come quello scolastico/educativo, quello peritale, quello relazionale prossimale/distale, e infine quello dei Servizi.

Nei due anni è previsto anche un seminario di Etica Deontologica.

Al fine di fornire solide competenze in una logica professionalizzante e abilitante, la presente laurea magistrale, oltre a curare particolarmente gli insegnamenti di base e di approfondimento disciplinare ed interdisciplinare, propone una didattica esperienziale, che si esplica attraverso insegnamenti in piccolo gruppo con valenza pratica e nel percorso di Esperienze Professionalizzanti (E.P.).

I primi propongono una didattica laboratoriale, esercitativa ed interattiva, in cui gli studenti possono sviluppare competenze tecniche e di teoria della tecnica (es. progettazione e conduzione di interventi di tutela dell'infanzia, di valutazione e presa in carico del disagio in ambito scolastico, di protezione degli individui fragili in età evolutiva, di presa in carico di contesti di crescita disfunzionali, etc...), e competenze trasversali, quali lavorare in équipe, identificare fattori di rischio e protettivi, valutare le risorse e le competenze, prendere decisioni, organizzare il tempo e il lavoro proprio e dei colleghi.

Le Esperienze Professionalizzanti consistono invece in un percorso in cui gli studenti, divisi in piccoli gruppi guidati da un tutor-professionista psicologo, "entrano" nella realtà operativa della presa in carico di problematiche di area evolutiva confrontandosi con specifici Enti e Associazioni che erogano tali interventi. Questa esperienza consente agli studenti di sperimentare un processo di avvicinamento alla professione futura, sviluppando capacità di assessment e progettazione nelle situazioni di fragilità evolutiva ed educativa, interfacciandosi in modo complesso sia con i diversi stakeholders sia con i destinatari dell'intervento e lavorando su un proprio bilancio di competenze iniziando a confrontarsi con quanto già possiedono e con quanto dovranno sviluppare in ottica professionalizzante e abilitante.

Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, 14 Cfu sono acquisiti con lo svolgimento durante i corsi di studio di un Tirocinio Pratico Valutativo (di seguito T.P.V.), svolto in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università. Il T.P.V. consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio della professione psicologica. Durante il tirocinio lo studente avrà la possibilità di affiancare un professionista per approfondire i fondamenti della professione e utilizzare gli strumenti di ricerca/intervento che qualificano lo psicologo nei contesti dello sviluppo, della tutela e in quelli scolastici/educativi, al fine di sperimentare le pratiche di lavoro delle comunità professionali di riferimento. Avrà inoltre l'opportunità di entrare in contatto con i temi che ricorrentemente si presentano allo psicologo nei contesti dello sviluppo, della tutela ed educativi, sviluppando competenze specifiche legate

all'analisi della domanda e aumentando il proprio repertorio di tecniche e strumenti legati all'intervento nelle organizzazioni. In particolare, le attività professionali con cui il tirocinante potrà entrare in contatto comprendono l'uso degli strumenti per la prevenzione, la diagnosi, la progettazione, la ricerca e l'intervento in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, alle organizzazioni, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca applicata, didattica e formazione.
Le specifiche attività del T.P.V. rendono possibile il conseguimento delle competenze finalizzate: alla valutazione del caso e del contesto evolutivo, di tutela ed educativo; all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto; alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze; alla valutazione di processo e di esito dell'intervento; alla redazione di un report; alla restituzione cliente/utente/istituzione/organizzazione; allo stabilire adeguate relazioni con clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni; allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi; alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.
ll progetto formativo alla base dell'esperienza di T.P.V. favorirà da parte del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, l'osservazione, riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi all'esercizio autonomo della professione di psicologo.
Ai fini della valutazione delle attività di T.P.V., ciascun tutor esprimerà nel libretto di tirocinio, insieme alla attestazione della frequenza, un giudizio sulle competenze acquisite dallo studente relative al «saper fare e al saper essere psicologo». Tali competenze consistono nell'applicare le conoscenze psicologiche necessarie alla pratica professionale nonché nel dimostrare la capacità di risolvere problemi tipici della professione, la capacità di ragionamento critico e flessibilità di pensiero, l'adeguatezza dello stile comunicativo e relazionale, nonché la capacità di padroneggiare questioni di etica e deontologia professionale.
Il T.P.V. è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1].
La formazione magistrale mira all'acquisizione del lessico specifico delle discipline psicologiche che interessano il corso di laurea e all'esercizio della lingua nei contesti professionali di riferimento ove tali competenze linguistiche sono richieste. La formazione si sviluppa attraverso la lettura guidata di pubblicazioni e attraverso corsi e lezioni tenute da docenti stranieri. Sono altresì possibili programmi personalizzati di approfondimento. È prevista una prova finale di esame.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Piano di studio

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Metodi di ricerca e strumenti di valutazione psicodiagnostica (E)	6
- Normativa a tutela della persona (E)	6
- Psicologia dell'assessment e degli interventi nelle difficoltà scolastiche (E)	6
- Psicologia delle relazioni traumatiche (E)	8
- Psicologia dello sviluppo tipico e atipico (E)	8
- Sociologia dei modelli culturali del welfare per minori e famiglie (E)	6
- *Un* insegnamento a scelta[1] (E)	8
- Inglese specialistico[2] (A)	3
- *Un* modulo specialistico con laboratorio (A)	4

II anno

	Cfu
- La perizia psicologica in età evolutiva (E)	6
- Metodi di valutazione in contesti relazionali disfunzionali (E)	8
- Modelli di intervento e contesti di tutela (E)	6
- Psicologia dell'educazione e abilità socio-cognitive (E)	8

- *Un* modulo specialistico con laboratorio (A)	4
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- E.P. (Esperienze professionalizzanti)	5
- Tirocinio pratico valutativo (T.P.V.)	14

Tirocinio pratico valutativo 20 Cfu
Concorrono al raggiungimento dei 20 Cfu previsti dalla normativa per il conseguimento del Tirocinio pratico valutativo, le seguenti attività formative:

- 1 Cfu di Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo
- 5 Cfu di E.P. (Esperienze professionalizzanti)
- 14 Cfu di Tirocinio pratico valutativo (T.P.V.)

- Prova finale	13
Totale Cfu della LM	120

Nell'anno accademico 2023/2024 saranno organizzati i seguenti moduli specialistici con laboratorio (con possibilità di variazione):

– Assessment delle competenze narrative
– Assessment dei disturbi precoci dello sviluppo
– Audizione del bambino
– Interventi di accoglienza dei bambini a rischio
– Interventi di presa in carico di minori con background migratorio
– Interventi di sostegno alle vittime di violenza domestica
– Interventi in situazioni traumatiche
– Interventi trattamentali su autori di reati
– Media education
– Psicopatologia dell'adolescente e del giovane adulto
– Relazioni tra pari e bullismo a scuola
– Sostegno alla genitorialità

Nota

[1] L'"insegnamento a scelta" può essere inserito sia al I che al II anno di corso. Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà segnala i seguenti corsi, specificatamente attivati per le lauree magistrali e trasversali ad esse:

Filosofia della mente (8 Cfu) M-FIL/02 (E)
Modelli per la misurazione dei costrutti e per l'analisi dei dati in psicologia (8 Cfu) M-PSI/03 (E) (non attivato nell'a.a. 2023/2024)
Pedagogia interculturale (8 Cfu) M-PED/01(E)
Psicologia della violenza di genere (8 Cfu) M-PSI/04 (E)
Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation (8 Cfu) SPS/08 (E)

[2] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta/psicologia.html*

Dopo la laurea

Gli sbocchi professionali sono principalmente individuabili nei seguenti ambiti:
– aziende sanitarie locali;
– aziende ospedaliere;
– istituzioni educative e scolastiche;
– associazioni di terzo settore;
– servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza;
– centri pubblici e privati per la tutela della persona;
– cooperative di servizi;
– comunità per minori e per adolescenti;
– centri di riabilitazione e d'intervento sulle disabilità;
– attività in proprio di consulenza;
– attività di perizia psicologica.

Per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
È inoltre prevista, nella prospettiva della formazione professionale *longlife* e continua, una ricca offerta di corsi di perfezionamento e di master nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli.

I laureati in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela conseguono l'abilitazione alla professione di Psicologo secondo le modalità previste dalle leggi vigenti. Inoltre, i laureati possono accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione, fra cui si segnalano la Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica, la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita attive nel nostro Ateneo e a master di secondo livello. I laureati potranno, inoltre, accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione a scuole di psicoterapia.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi normativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.
Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari; pertanto, la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing)	M-PSI/01
Career counseling e benessere lavorativo	M-PSI/06
Competenze psicologiche e gestione delle crisi	M-PSI/08
Diritto del lavoro	IUS/07
Economia e tecniche di comunicazione aziendale	SECS-P/07
Filosofia della mente	M-FIL/02
Fondamenti filosofici della psicologia per le organizzazioni	M-FIL/01
Inglese specialistico	L-LIN/12
La perizia psicologica in età evolutiva	M-PSI/04 e M-PSI/07
Lifelong learning ed empowerment	M-PSI/01
Marketing (gestione delle relazioni di mercato)	SECS-P/10
Metodi di ricerca e strumenti di valutazione psicodiagnostica	M-PSI/01 e M-PSI/07
Metodi di valutazione in contesti relazionali e disfunzionali	M-PSI/04
Metodi e tecniche dei test di personalità. Dalla diagnosi al trattamento	M-PSI/07
Metodi e tecniche della consulenza familiare	M-PSI/07

Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata (qualitativa e quantitativa)	M-PSI/06 e SECS-S/05
Metodi e tecniche di promozione e mediazione dei legami famigliari	M-PSI/05
Metodi e tecniche di ricerca e intervento per le organizzazioni: metodologia di processo	M-PSI/06
Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane	M-PSI/06
Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio)	M-PSI/03
Modelli di intervento e contesti di tutela	M-PSI/01
Modelli per la misurazione dei costrutti e per l'analisi dei dati in psicologia (*non attivato nell'a.a. 2023/2024*)	M-PSI/03
Neuroscienze e benessere nel lifespan	M-PSI/02
Normativa a tutela della persona	IUS/01
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Pedagogia interculturale	M-PED/01
Progettazione di artefatti ed emotional design	ICAR/13
Promozione dell'health literacy	M-PSI/01
Psicologia ambientale	M-PSI/01
Psicologia applicata al marketing sociale	M-PSI/06
Psicologia clinica dei gruppi e delle organizzazioni	M-PSI/06 e M-PSI/08
Psicologia clinica dei legami famigliari	M-PSI/08
Psicologia clinica della riabilitazione	M-PSI/08
Psicologia clinico-sociale della condizione anziana	M-PSI/05 e M-PSI/08
Psicologia dei media digitali: ergonomia e user experience nell'interazione digitale	M-PSI/06
Psicologia dei percorsi migratori	M-PSI/05
Psicologia del benessere soggettivo e interpersonale	M-PSI/01
Psicologia del marketing e dei consumi	M-PSI/06
Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare	M-PSI/05
Psicologia dell'alimentazione e degli stili di vita	M-PSI/05
Psicologia dell'assessment e degli interventi nelle difficoltà scolastiche	M-PSI/04
Psicologia dell'assessment e dello sviluppo nelle organizzazioni	M-PSI/06
Psicologia dell'educazione e abilità socio-cognitive	M-PSI/04
Psicologia della comunicazione per le organizzazioni e il marketing	M-PSI/01 e M-PSI/06

Psicologia della formazione e dell'apprendimento organizzativo	M-PSI/06
Psicologia della pubblicità	M-PSI/06
Psicologia della riabilitazione e clinica della salute	M-PSI/08
Psicologia della salute	M-PSI/07
Psicologia della salute e comunità	M-PSI/05
Psicologia della violenza di genere	M-PSI/04
Psicologia delle relazioni traumatiche	M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	M-PSI/04
Psicologia di comunità	M-PSI/05
Psicologia economica e benessere	M-PSI/01
Psicologia giuridica	M-PSI/05
Psicopatologia	M-PSI/08
Psicotecnologie per il benessere	M-PSI/01
Sociologia dei consumi	SPS/08
Sociologia dei modelli culturali del welfare per minori e famiglie	SPS/08
Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation	SPS/08
Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona	SPS/08
Teoria e tecniche del colloquio relazionale	M-PSI/07

Per gli studenti immatricolati PRIMA dell'a.a. 2023/2024

Laurea e lauree magistrali

Laurea

Scienze e tecniche psicologiche

Coordinatore: Prof. Raffaella Iafrate

Il corso di laurea afferisce alla classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche).
Il corso è volto a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze basilari nell'ambito delle scienze psicologiche, sia in riferimento alle teorie e ai dati della ricerca, sia in riferimento alle metodologie e alle forme di intervento in sé e anche attraverso un confronto multidisciplinare nel contesto delle scienze umane e biologiche.
Il triennio per il conseguimento del diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche propone una visione ampia della psicologia intesa come scienza al "plurale", ossia interessata allo studio del funzionamento della mente - funzionamento cognitivo ed emotivo, intra-personale e interpersonale, consapevole e inconsapevole - nei diversi ambiti - famiglia, organizzazioni, contesto sociale - e nelle diverse fasi della vita - infanzia, adolescenza, età adulta, anziani - con diversi approcci e prospettive in ottica professionalizzante.

Il modello formativo del percorso triennale integra l'apprendimento teorico con esperienze pratiche con l'intento di:
- fornire un'approfondita preparazione su conoscenze, competenze e atteggiamenti propri della disciplina psicologica e delle discipline correlate dal punto di vista scientifico-culturale per offrire una visione ampia, multi e inter-disciplinare;
- favorire l'interpretazione critica e l'integrazione dei diversi apprendimenti e delle molteplici prospettive degli insegnamenti per promuovere la capacità di effettuare connessioni, sviluppare pensiero riflessivo e mettere in gioco la propria creatività;
- sostenere lo sviluppo di capacità/abilità trasversali attraverso metodologie didattiche molteplici che vanno dalla didattica frontale all'utilizzo di dispositivi formativi volti a promuovere esperienze sul fare, saper fare e saper essere che stimolino lo sviluppo della consapevolezza della professione di psicologo esercitata in contesti sempre più complessi, dinamici e diversificati.

Caratteristica distintiva del corso di laurea è quella di affiancare agli insegnamenti attività didattiche tutoriali in piccolo gruppo, quali per esempio esperienze pratiche guidate, laboratori di tecniche di analisi e di intervento psicologico ed altre iniziative di accompagnamento tutoriale (tutor di gruppo, tutor per l'elaborato finale, ecc.).

Il progetto formativo favorisce la costruzione di un itinerario culturale e professionale consapevole attraverso un percorso progressivo che porta dall'acquisizione di competenze e di capacità professionali di primo livello (finalità del percorso di studi triennale), all'orientamento verso la laurea magistrale e gli ambiti professionali.
Con questo modello formativo la Facoltà coglie e gestisce la sfida attuale della formazione in Psicologia di connettere ricerca-formazione-professione nella preparazione degli psicologi del futuro.

La laurea in Scienze e tecniche psicologiche è solo il primo passo del percorso di formazione continua che la Facoltà di Psicologia offre e che si completa con la laurea magistrale e con un ricco panorama di corsi di perfezionamento e di Master - organizzati dall'Alta Scuola Agostino Gemelli (ASAG) - oltre che di un Dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia e di Scuole di Specializzazione di Psicologia quadriennali che abilitano anche all'esercizio della psicoterapia.
Soltanto il conseguimento della laurea magistrale consente l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere pienamente la professione psicologica.
Tuttavia, il percorso di studi triennale permette l'acquisizione di alcune competenze professionali di base, propedeutiche alle scelte professionali connesse all'offerta delle lauree magistrali.
Gli studenti che possiedono la laurea triennale possono accedere all'Albo degli Psicologi della sezione B, dopo aver svolto un tirocinio della durata di sei mesi e aver superato l'Esame di Stato. Chi consegue la laurea magistrale può accedere all'Albo degli Psicologi della sezione A, dopo aver svolto un'attività di tirocinio della durata di un anno e aver superato l'Esame di Stato. Il titolo di psicologo è riservato agli iscritti all'Albo degli Psicologi sezione A. L'Università Cattolica è sede di esami di Stato e offre un Servizio per i tirocini e il placement.

I corsi di laurea di Psicologia dell'Università Cattolica consentono di richiedere il riconoscimento Europsy (Certificato Europeo in Psicologia).

Apprendimento attivo
L'apprendimento attivo consente di sperimentare nel corso del triennio conoscenza e professionalizzazione attraverso l'uso di dispositivi formativi specifici e di un metodo basato sull'esperienza e la relazione.

Gli obiettivi
Proporre attività di tipo trasversale al fine di costruire un nucleo condiviso di sapere e di favorire l'esplorazione dei diversi ambiti disciplinari della psicologia (sociale, evolutivo, cognitivo, comunicativo, organizzativo, clinico) con attenzione all'orientamento in prospettiva professionale.

Il metodo
Promuove la capacità riflessiva degli studenti in relazione alla figura professionale per cui si stanno formando attraverso una didattica di tipo esperienziale per piccoli gruppi. Lo scambio gruppale e l'ottica partecipativa favoriscono la prefigurazione delle esperienze professionali future degli psicologi che metteranno in campo le competenze relazionali e le loro abilità nel lavoro di équipe.

L'itinerario
Favorire in progressione lungo l'itinerario del triennio un crescendo maturativo. Da un apprendimento comune e un confronto di gruppo sulle conoscenze di base nel primo biennio, si passerà ad una sorta di "visita guidata esplorativa" su diversi settori scientifico-disciplinari nel terzo anno. Ciò per la formazione di una visione trasversale e longitudinale degli apprendimenti.

Giornate propedeutiche
La Facoltà di Psicologia riserva alle matricole momenti di integrazione e informazione durante la prima settimana propedeutica:
– Welcome Day (sede di Milano) - Benvenuto matricola (sede di Brescia), che consente di familiarizzare con il contesto universitario.
– Panorama della psicologia, che facilita l'avvicinamento alla proposta formativa della Facoltà.
– Storia della psicologia, che propone un quadro teorico della psicologia in chiave storica.

I Gruppi di apprendimento (Ga)
Attivati nel I e nel II anno sono un dispositivo per la rielaborazione trasversale degli apprendimenti con l'obiettivo di sviluppare uno sguardo critico-riflessivo rispetto alle conoscenze proposte dai corsi teorici e metodologici di base. Grazie ad essi viene favorita l'integrazione dei saperi e la loro finalizzazione alla pratica professionale. I gruppi di apprendimento si avvalgono di conduttori con competenze interdisciplinari e di ricerca.

Le Esperienze pratiche guidate (E.p.g.)
Queste esperienze vengono proposte durante il III anno del percorso di studi triennale, con l'obiettivo di:
1. attivare la riflessione sulle rappresentazioni (proprie e sociali) della professione di psicologo e dei possibili profili professionali;
2. favorire la conoscenza del quadro della professione oggi;
3. promuovere lo sviluppo di una conoscenza a partire da problemi e orientata all'azione (passare dai problemi alla progettazione, gestendo processi) attraverso l'acquisizione di uno sguardo relazionale e di un approccio di ricerca;
4. sostenere l'orientamento alla laurea magistrale.

Organizzate in piccoli gruppi sono guidate da professionisti provenienti da diverse aree della psicologia.
Tali proposte formative si aggiungono ai corsi di base teorici e metodologici e a corsi di natura laboratoriale denominati Metodi e Tecniche.

I Metodi e tecniche (Met)
Sono proposti al II e III anno e finalizzati all'apprendimento di competenze trasversali fondamentali per l'esperienza professionale dei futuri psicologi.
In particolare, attraverso lezioni teorico-pratiche e esercitazioni laboratoriali, gli studenti saranno formati a competenze quali la costruzione e l'utilizzo di intervista e questionario, la conduzione di un gruppo, la somministrazione e valutazione di test, l'analisi della domanda e la gestione di un colloquio psicologico. Lo sviluppo di tali competenze di base sarà declinato nei diversi contesti (azienda, famiglia, comunità, gruppi, …).

Tutorship
La Facoltà mette a disposizione diverse esperienze di tutorship che consentono allo studente di avere un punto di riferimento e di confronto lungo il processo di apprendimento e di costruzione della sua futura identità professionale.
Tutor di Gruppo (in itinere)
Dal primo anno gli studenti potranno trovare nella figura di tutor appositamente formati, l'orientamento di cui si può avere bisogno rispetto al percorso di studi e alle opportunità formative proposte dalla Facoltà.
Tutor Prova finale (in uscita)
Anche nell'ultimo compito richiesto prima della laurea, viene fornito agli studenti un percorso riflessivo in piccoli gruppi condotti da tutor della Facoltà (tutti in possesso del titolo di Dottore di ricerca – PhD) competenti in ambito di ricerca e in ambito formativo, che guideranno i laureandi nell'elaborazione della prova finale iniziandoli alle competenze fondamentali richieste per la stesura di un elaborato scientifico e fornendo già da questa tappa intermedia del corso di studi, un contributo al percorso che gli studenti dovranno affrontare nella futura tesi di laurea magistrale.

L'articolazione del triennio è la seguente:
– primo biennio volto all'acquisizione delle competenze e conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e delle scienze umane e biologiche ad essa connesse, nonché all'acquisizione di alcuni dei metodi e delle procedure di indagine scientifica e di intervento;
– terzo anno teso all'acquisizione di competenze e conoscenze con funzione di orientamento verso la scelta della laurea magistrale consentendo quindi la scelta consapevole del livello di studi successivo.

A partire dall'anno accademico 2020-21 nella sede di Milano è stato attivato un percorso interamente tenuto in lingua inglese, analogo per contenuti e metodologia a quello in lingua italiana. Tale percorso prevede un *honor track* per studenti meritevoli che si impegnano in attività aggiuntive sul versante della ricerca e del servizio istituzionale. Nel contempo il percorso in lingua italiana viene organizzato in due classi di studenti così da agevolare il lavoro svolto in aula durante i corsi e il rapporto con il docente.

Piano di studio

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (Cfu) che si acquisiscono con:

– il superamento degli esami. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione;
– l'accertamento con esito positivo di attività formative, quali: Gruppi di apprendimento (G.A.), Esperienze Pratiche Guidate (E.P.G.);
– Lingua inglese, ICT e società dell'informazione, Prova finale.

La frequenza ai G.A. alle E.P.G. e ai Metodi e Tecniche è obbligatoria. Per coloro che lavorano sono previsti percorsi ad hoc da definirsi con i tutor e/o i docenti.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

II anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

Attività formative	Cfu
- Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio) (E)	8
- Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio) (E)	8
- Metodologia della ricerca psicologica 2 (E)	6
- Neuropsicologia con elementi anatomo-funzionali dei processi cognitivi	8
- Psicologia del lavoro e dell'organizzazione (E)	8
- Psicologia dello sviluppo (E)	8
- Statistica psicometrica (E)	8
- *Un* insegnamento a scelta[1] (E)	4
- Gruppi di apprendimento[2] (I)	4

III anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

Attività formative	Cfu
- Metodi e tecniche dei test (con laboratorio) (E)	8
- Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio) (E)	8
- Psicologia clinica (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra (E):	8+8
Interventi psicologici per le organizzazioni	
Psicologia cognitiva applicata	
Psicologia dei legami famigliari	
Psicologia dell'adolescenza	
Psicologia dell'infanzia e del counselling	
Psicologia della comunicazione	
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	
Psicologia economica	
- *Un* insegnamento a scelta[3] (E)	8
Attività di laboratorio ed esperienze applicative	
- E.P.G. (I)	6
- Prova finale	4

(per conseguire il titolo lo studente è tenuto a sostenere una prova finale che consiste in un breve elaborato scritto che, a partire da un tema tra quelli incontrati durante il percorso formativo del triennio, consenta allo studente di acquisire competenze specifiche quali la capacità di identificare e circoscrivere un oggetto di interesse, di compiere la ricerca delle fonti bibliografiche, di produrre una sintesi organica di contributi sul tema, allo scopo di favorire lo sviluppo di un percorso autonomo di studio e di ricerca).

Note

[1] Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 4, sia nella Facoltà di Psicologia (tranne i corsi attivati per le lauree magistrali), sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. La Facoltà propone il seguente insegnamento di 4 Cfu *Psicologia della personalità*. In alternativa, la Facoltà di Psicologia suggerisce i seguenti corsi attivati in altre Facoltà dell'Ateneo: *Psicologia della religione, Psicologia sociale cross-culturale, Comunicazione e persuasione, Psicologia politica.* I crediti in eccesso derivanti dalla scelta di questi insegnamenti verranno computati come sovrannumerari.

[2] Le attività dei *GA* hanno inizio dal I anno di corso e proseguono lungo l'arco del biennio, secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. I 4 crediti che lo studente acquisisce con le attività dei *GA* vengono assegnati al secondo anno di corso.

[3] Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 8, sia nella Facoltà di Psicologia, tranne i corsi attivati per le lauree magistrali, sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi.

Psychology Curriculum erogato totalmente in lingua inglese

II year

	CFU/ECTS
Learning activities	
- Interview and survey design (with practical activities)	8
- Group processes and intervention (with practical activities)	8
- Advanced research methods in psychology	6
- Neuropsychology and anatomofunctional basis of cognitive processes	8
- Work and organizational psychology	8
- Developmental psychology	8
- Statistics for psychology	8
- Elective courses[1]	4
Workshop activities and practical knowledge	
- Cooperative learning activities[2]	4

For students enrolled in a.y. 2022/2023

III year

	CFU/ECTS
- Psychological testing (with practical activities)	8
- Clinical interviewing (with practical activities)	8
- Clinical psychology	8
- *Two* elective courses among:	8+8
* Communication and cognitive enhancement technologies	
* Health and sport psychology	
* Psychology of interpersonal, family and social relationships	
* Psychology of typical and atypical adolescence	
- Elective course[3]	8
Workshop activities and practical knowledge	
- Guided practice	6
- Final dissertation[4]	4

NOTES

[1] The student can freely choose any course of credits equal to or greater than 4 Cfu/Ects delivered in the Faculty of Psychology (with the exception of courses activated for master degrees) or in other Faculties of the campus. However, the student must opt for a different activity, by name or at least in content, from those already taken. The Faculty does not allow iteration of courses. The Faculty suggests the course: *Personality Psychology* (4 Cfu/Ects).

[2] *CLA activities* start from the first year and go on along the second one according to the rules set by the Faculty. The 4 Cfu/Ects students acquire attending the *Cooperative learning activities* will be granted at the second year course.

[3] The student can freely choose any course of credits equal to or greater than 8 Cfu/Ects delivered by the Faculty of Psychology (with the exception of courses activated for master's degrees) or by other Faculties of the campus.
However, the student must opt for a different activity, by name or at least in content, from those already taken. The Faculty does not allow iteration of courses.

[4] Final dissertation: to obtain the Degree, the student is required to take a final test which consists of a short written paper which, starting from a theme among those encountered during the three-year training course, allows the student to acquire specific skills – such as: the ability to identify and circumscribe an object of interest, to manage the search for bibliographic sources, to produce a systematic synthesis of contributions on the topic – in order to encourage the development of an independent study and research plan.

NOTE

The Psychology Honors Track provides an opportunity for some distinguished students, with higher scores than their cohort, to get direct research experience, under the guidance of a faculty mentor.

For students enrolled before a.y. 2022/2023

III year

	CFU/ECTS
- Psychological testing (with practical activities)	8
- Clinical interviewing (with practical activities)	8
- Clinical psychology	8
- *Two* elective courses among:	8+8
* Cognitive enhancement	
* Consumer health psychology	
* Family psychology (*not activated in a.y. 2023/2024*)	
* Infant and child psychology and intervention (*not activated in a.y. 2023/2024*)	

* Psychology of adolescence
* Psychology of communication (*not activated in a.y. 2023/2024*)
* Psychology of conflict management (*not activated in a.y. 2023/2024*)
* Psychology of interpersonal and social relationships

- Elective course[1] 8

Workshop activities and practical knowledge

- Guided practice 6

- Final dissertation[2] 4

Notes

[1] The student can freely choose any course of credits equal to or greater than 4 Cfu/Ects delivered by the Faculty of Psychology (with the exception of courses activated for master's degrees) or by other Faculties of the campus.
However, the student must opt for a different activity, by name or at least in content, from those already taken. The Faculty does not allow iteration of courses.

[2] Final dissertation: to obtain the Degree, the student is required to take a final test which consists of a short written paper which, starting from a theme among those encountered during the three-year training course, allows the student to acquire specific skills – such as: the ability to identify and circumscribe an object of interest, to manage the search for bibliographic sources, to produce a systematic synthesis of contributions on the topic – in order to encourage the development of an independent study and research plan.

Note

The Psychology Honors Track provides an opportunity for some distinguished students, with higher scores than their cohort, to get direct research experience, under the guidance of a faculty mentor.

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari; pertanto, la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Advanced research methods in psychology	M-PSI/03
Clinical interviewing (with practical activities)	M-PSI/08
Clinical psychology	M-PSI/08
Cognitive enhancement	M-PSI/01
Communication and cognitive enhancement technologies	M-PSI/01
Comunicazione e persuasione	M-PSI/05
Consumer health psychology	M-PSI/06
Developmental psychology	M-PSI/04
Elementi di psicologia interculturale	M-PSI/04
Family psychology (*not activated in a.y. 2023/2024*)	M-PSI/05
Group processes and intervention (with practical activities)	M-PSI/06
Health and sport psychology	M-PSI/06
Infant and child psychology and intervention (*not activated in a.y. 2023/2024*)	M-PSI/04
Interventi psicologici per le organizzazioni	M-PSI/06
Interview and survey design	M-PSI/06
Metodi e tecniche dei test (con laboratorio)	M-PSI/03

Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodologia della ricerca psicologica 2	M-PSI/03
Neuropsicologia	M-PSI/02
Neuropsicologia con elementi anatomo-funzionali dei processi cognitivi	M-PSI/02
Neuropsychology and anatomofunctional basis of cognitive processes	M-PSI/02
Personality psychology	M-PSI/01
Psicologia clinica	M-PSI/08
Psicologia cognitiva applicata	M-PSI/01
Psicologia dei legami famigliari	M-PSI/05
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	M-PSI/06
Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04
Psicologia dell'infanzia e del counselling	M-PSI/04
Psicologia della comunicazione	M-PSI/01
Psicologia della personalità	M-PSI/01
Psicologia della religione	M-PSI/01
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	M-PSI/05
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Psicologia economica	M-PSI/06
Psicologia politica	M-PSI/05
Psicologia sociale cross-culturale	M-PSI/05
Psicologia sociale della famiglia	M-PSI/05
Psychological testing (with practical activities)	M-PSI/03
Psychology of adolescence	M-PSI/04
Psychology of communication (*not activated in a.y. 2023/2024*)	M-PSI/01
Psychology of conflict management (*not activated in a.y. 2023/2024*)	M-PSI/06
Psychology of interpersonal, family and social relationships	M-PSI/05
Psychology of interpersonal and social relationships	M-PSI/05
Psychology of typical and atypical adolescence	M-PSI/04
Statistica psicometrica	M-PSI/03
Statistics for psychology	M-PSI/03
Work and organizational psychology	M-PSI/06

L'offerta formativa dopo la laurea

Lauree magistrali

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva

Coordinatore: Prof. Michela Balconi

Obiettivo qualificante della laurea magistrale è l'approfondimento sul piano teorico e su quello metodologico-operativo dei processi psicologici alla base del benessere soggettivo in generale e con riferimento a specifici ambiti di intervento. Le competenze che la laurea magistrale intende far acquisire allo studente riguardano:

– la comprensione e l'analisi critica di teorie, modelli e concetti psicologici circa il benessere soggettivo e i processi di sviluppo delle potenzialità personali, anche considerando le risorse che l'ambiente, la tecnologia, la cultura e la comunità mette a disposizione;
– la padronanza di metodologie e strumenti per l'assessment dei livelli di benessere soggettivo e per gli interventi volti al mantenimento ed incremento del benessere;
– la conoscenza dei principali ambiti in cui ci si prende cura in ottica psicologica del benessere soggettivo.

La laurea magistrale ha l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e delle modalità di intervento e valutazione propri della psicologia cognitiva e della psicologia delle emozioni; della psicologia positiva; della psicologia del ciclo di vita; della psicologia dell'educazione, dell'orientamento e della formazione; della psicologia del lavoro; della psicologia economica; della psicologia sociale e di comunità; della psicologia ambientale; della psicologia della comunicazione e dei media; dell'ergonomia; della psicologia dell'arte; della psicologia della salute; della psicologia della emergenza; della psicologia della riabilitazione; della metodologia della ricerca psicologica, delle neuroscienze e di discipline affini. Le competenze che saranno acquisite dagli studenti riguardano l'ambito della ricerca, dell'assessment e dell'intervento facendo riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative.

Il percorso formativo include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione.

La laurea magistrale persegue questi obiettivi tramite proposte formative strutturate nella forma di corsi, moduli specialistici, laboratori, esercitazioni pratiche e simulazioni che riguardano i seguenti ambiti:

– fattori psicologici determinanti il benessere soggettivo; qualità della vita, stili di vita e comportamenti sostenibili;
– empowerment, sviluppo delle life skills e apprendimento nell'arco di vita;
– sostegno all'adultità; invecchiamento attivo (active ageing);
– competenze di cittadinanza/cittadinanza attiva (in relazione ad aspetti quali alimentazione, health literacy, financial literacy, educazione stradale);
– progetto di vita (life design), accompagnamento alla carriera (career counselling), riposizionamento professionale (adaptability);
– design di ambienti, artefatti e tecnologia positiva;
– gestione dello stress; prevenzione del disagio, del malessere, del burn-out; resilienza; gestione del rischio e di situazioni di emergenza e crisi;
– riabilitazione e recupero funzionale di capacità cognitive e socio-relazionali.

Sul piano metodologico gli obiettivi formativi fanno riferimento all'acquisizione di competenze e strumenti per l'osservazione e l'analisi del comportamento, la rilevazione di indici psicofisiologici e neuropsicologici, l'applicazione di strumenti psicometrici (test), la costruzione di scale e questionari, la conduzione di interviste e colloqui, la gestione di procedure di assessment e diagnosi psicologica, l'applicazione di procedure statistiche per l'elaborazione dei dati.

Competenze operative specifiche riguardano l'applicazione di tecniche di tipo fisico-motorio, riflessivo, espressivo e basate sui linguaggi artistici per la prevenzione, promozione e recupero del benessere soggettivo. In particolare il primo anno di corso prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, relative ai seguenti temi principali: fattori determinanti il benessere soggettivo e intersoggettivo; intervento e valutazione propri della psicologia cognitiva e della psicologia delle emozioni; psicologia positiva; psicologia del ciclo di vita; psicologia dell'educazione, dell'orientamento e della formazione; fondamenti neuropsicologici del benessere; gestione del rischio e di situazioni di emergenza e crisi;. Sono altresì previsti percorsi per lo sviluppo delle competenze di comprensione e l'analisi critica di teorie, modelli e concetti psicologici; di osservazione e analisi del comportamento, di rilevazione di indici psicofisiologici e neuropsicologici, di applicazione di strumenti psicometrici (test), di costruzione di scale e questionari; di valutazione e assessment.

Il secondo anno di corso prevede l'acquisizione di competenze teoriche e metodologiche, relative ai seguenti temi principali: gestione dello stress; prevenzione del disagio, del malessere, del burn-out; resilienza; riabilitazione e recupero funzionale di capacità cognitive e socio-relazionali; applicazione del benessere nei contesti sociali e di gruppo. Sono altresì previsti percorsi

per lo sviluppo delle competenze di comprensione e analisi relativi processi di sviluppo delle potenzialità personali, l'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione di protocolli propri della ricerca, dell'assessment e dell'intervento in contesti molteplici, come quelli personali, ambientali, culturali e basati sull'impianto tecnologico.

Lo studente ha la possibilità di variare il proprio percorso di studio scegliendo entro la gamma di opzioni che la laurea magistrale offre, così come entro la più ampia offerta formativa della Facoltà e dell'intera Università.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche, rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.
Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva.

Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo a cui viene assegnato 1 credito formativo. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche del corso di studio.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1].
La formazione magistrale mira all'acquisizione del lessico specifico delle discipline psicologiche che interessano il corso di laurea e all'esercizio della lingua nei contesti professionali di riferimento ove tali competenze linguistiche sono richieste. La formazione si sviluppa attraverso la lettura guidata di pubblicazioni e attraverso corsi e lezioni tenute da docenti stranieri. Sono altresì possibili programmi personalizzati di approfondimento. È prevista una prova finale di esame.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Piano di studio

II anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Psicologia della salute e comunità (E)	6
- *Un* insegnamento a scelta tra i seguenti (diverso dai due già scelti al I anno) (E): Benessere nell'invecchiamento (*healthy ageing*) Career counseling e benessere lavorativo Progettazione di artefatti ed emotional design Promozione dell'health literacy Psicologia ambientale Psicologia della riabilitazione e clinica della salute Psicologia economica e benessere Riabilitazione neuropsicologica (*non attivato nell'a.a. 2023/2024*)	4
- Modulo specialistico con laboratorio: Metodologia della ricerca e strumenti per il benessere	4
- *Tre* moduli specialistici con laboratorio (diversi da quelli già scelti al I anno)	9
- *Un* insegnamento a scelta[1] (E)	8
- Inglese specialistico[2] (A)	3
- E.P. (Esperienze professionalizzanti) (A)	4
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- Prova finale	17
Totale Cfu della LM	120

Nell'anno accademico 2023/2024 saranno attivati moduli specialistici con laboratorio entro questa serie:

– Ergonomia e user experience (3 Cfu)
– Espressione e regolazione emotiva (3 Cfu)
– Interazioni positive tra uomo e robot nella riabilitazione, formazione e nell'health living (3 Cfu)
– Mente e corpo: ascolto, consapevolezza e mindfulness (3 Cfu)
– Narrazione e sviluppo personale (3 Cfu)
– Potenziamento cognitivo e neurocognitivo per il well-being in ambito sportivo (3 Cfu)

– Prima il piacere, poi il dovere: riflessioni filosofiche sul benessere (3 Cfu)
– Sociologia del benessere: persona, relazioni, organizzazioni (3 Cfu)
– Strumenti per il bilancio delle competenze (3 Cfu)
– Tecniche di analisi della comunicazione vocale e delle interazioni discorsive (3 Cfu)
– Tecniche di digital health e telemedicina per la prevenzione e la cura (3 Cfu)
– Tecniche di realtà virtuale e metaverso per il benessere (3 Cfu)
– Tecniche espressive visive (3 Cfu)
– Tecniche fisico-motorie per la salute e il benessere (3 Cfu)
– Tecniche musicali per il benessere (3 Cfu)
– Tecniche psicofisiologiche per rilassamento ed empowerment (3 Cfu)

Note

[1] Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà segnala i seguenti corsi, specificatamente attivati per le lauree magistrali e trasversali ad esse:

Filosofia della mente (8 Cfu) M-FIL/02 (E)

Modelli per la misurazione dei costrutti e per l'analisi dei dati in psicologia (8 Cfu) M-PSI/03 (E) (non attivato nell'a.a. 2023/2024)

Pedagogia interculturale (8 Cfu) M-PED/01(E)

Psicologia della violenza di genere (8 Cfu) M-PSI/04 (E)

Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation (8 Cfu) SPS/08 (E)

[2] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta/psicologia.html*

Dopo la laurea

Il corso di laurea magistrale prepara la figura dello Psicologo esperto nella gestione del benessere. Nello specifico, il laureato in Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva sarà in grado di:
– progettare protocolli e interventi per il benessere;
– garantire un intervento psicologico volto a: consulenza, perizia, supervisione, formazione;
– gestire processi di prevenzione;
– gestire processi di orientamento, empowerment;
– svolgere valutazione, assessment e diagnosi relative agli interventi per il benessere;

– coordinare risorse individuali e gruppi di lavoro, anche in collaborazione con figure professionali afferenti ai contesti - psicologici e non - organizzativi, di cura e interventi per la salute e la riabilitazione, all'interno dell'ambito pubblico e privato;
– monitorare processi di Prevenzione e Riabilitazione;
– impostare un processo di analisi della domanda;
– identificare gli strumenti idonei alla valutazione delle caratteristiche della situazione, del caso, del soggetto, del gruppo, dell'organizzazione e saperli applicare;
– stilare un profilo psicologico, sviluppando ipotesi diagnostiche se del caso;
– analizzare in ottica psicologica un artefatto, un ambiente, un messaggio comunicativo;
– individuare le metodologie di intervento appropriate e saperle applicare;
– elaborare un piano di intervento chiarendone obiettivi e procedure;
– condurre colloqui, attività didattiche, training di potenziamento, esercizi riabilitativi;
– impostare e gestire processi di ricerca e ricerca-azione;
– stendere progetti e relazioni;
– coordinare risorse e gruppi di lavoro.

Il corso di laurea magistrale forma uno psicologo che può iscriversi alla sezione senior dell'Albo degli Psicologi e che può operare all'interno di servizi pubblici e privati e svolgere attività libero-professionale.
Gli sbocchi professionali dello Psicologo per il Benessere sono di varia natura e individuabili nei seguenti ambiti:
– aziende sanitarie e ospedaliere;
– centri pubblici e privati per la prevenzione e la promozione della cultura della salute;
– centri di riabilitazione e di intervento sulle disabilità;
– cooperative di servizi e associazioni di terzo settore rivolti al potenziamento del benessere e alla prevenzione;
– istituzioni scolastiche e servizi educativi;
– centri e agenzie di formazione;
– aziende e organizzazioni di promozione del benessere individuale e collettivo;
– agenzie di produzione di artefatti comunicativi e di prodotti multimediali;
– agenzie di management degli eventi e organizzazione di iniziative culturali;
– agenzie di consulenza;
– agenzie e centri per l'erogazione di perizie psicologiche.

Inoltre, i laureati possono accedere al dottorato di ricerca e a master di secondo livello.

Per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
È inoltre prevista, nella prospettiva della formazione professionale *longlife* e continua, una ricca offerta di corsi di perfezionamento e di master nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli

I laureati possono accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione e superamento di percorsi formativi erogati dalle scuole di psicoterapia e dalle scuole universitarie di specializzazione di area psicologica, fra cui si segnalano la Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica, la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita attive nel nostro Ateneo.

Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità

Coordinatore: Prof. Gianluca Castelnuovo

La laurea magistrale in Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità ha l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e delle modalità di intervento e valutazione propri della psicologia clinica, della psicologia della salute, della psicologia della famiglia, della psicologia della riabilitazione, della psicologia di comunità, della psicologia giuridica.
Il corso mira a far acquisire e maturare competenze professionali specifiche per operare autonomamente nell'ambito degli interventi clinico-sociali rivolti a persone, coppie e famiglie, nelle diverse transizioni del ciclo di vita, e nell'ambito della psicologia di comunità, nei diversi contesti, in particolare nelle aziende sanitarie pubbliche e private, nelle organizzazioni e nelle istituzioni di prevenzione, cura e assistenza alla persona, del profit e del non profit.
Obiettivo qualificante di questa laurea magistrale è quello di considerare l'intervento clinico all'interno della prospettiva relazionale; tale prospettiva tiene conto delle matrici culturali della persona, dei suoi moventi intrapsichici e delle sue relazioni interpersonali, familiari e sociali. Nello specifico la laurea magistrale persegue un orientamento che considera le relazioni interpersonali, familiari e sociali come risorsa e/o impedimento allo sviluppo della persona e dei legami comunitari, vale a dire come elemento cruciale di salute e malattia. Le competenze che verranno acquisite riguardano l'ambito della ricerca, diagnosi, prevenzione e cura del disagio soggettivo e relazionale tenendo conto delle tradizioni di ricerca e intervento maturate nel corso degli anni presso strutture di ricerca dell'Ateneo.
L'obiettivo generale viene declinato nei seguenti sotto-obiettivi:

– far acquisire tecniche e metodi dell'intervento clinico e psico-sociale per la persona, la coppia, la famiglia, i gruppi, la comunità;
– far acquisire le metodologie e gli strumenti per la progettazione, implementazione e valutazione degli interventi negli ambiti della psicologia clinica, della psicologia di comunità e della psicologia della salute rivolti a persone, coppie, famiglie e comunità finalizzati alla promozione della salute, alla prevenzione del disagio relazionale e dei comportamenti a rischio, alla diagnosi e cura nelle relazioni interpersonali, familiari e comunitarie;
– fornire strumenti e metodi per l'attività didattica negli ambiti della psicologia clinica, della psicologia della salute, della psicologia della famiglia e della psicologia di comunità;
– fornire le competenze fondamentali per svolgere attività di ricerca all'interno dell'Università ed in altre istituzioni a carattere scientifico.

E nello specifico:
– far acquisire metodologie e tecniche per la prevenzione, diagnosi e cura delle relazioni familiari nelle transizioni critiche (formazione della coppia, nascita e distacco dei figli, invecchiamento e morte, adozione, affidamento e separazione, immigrazione);
– fornire metodi e tecniche per la prevenzione, diagnosi e cura delle dipendenze (anoressia, bulimia, obesità, dipendenza da alcool, da gioco, da fumo, da droghe);
– far acquisire metodologie e tecniche per la prevenzione, diagnosi e cura del disagio psico-sociale nei contesti di vita;
– preparare agli interventi clinici nelle situazioni di malattia (Alzheimer, malattie cardiache, tumorali, genetiche);
– preparare agli interventi di sviluppo di comunità e di mediazione familiare e comunitaria.

Il percorso formativo prevede corsi con didattica frontale, alcuni corsi specificatamente strutturati come Metodi e Tecniche o Teorie e Tecniche e altri corsi organizzati come moduli specialistici con laboratorio. La preparazione specifica è resa possibile dall'articolazione del corso di laurea magistrale in percorsi formativi. In particolare, verrà favorito lo sviluppo di solide competenze in una logica professionalizzante. Caratterizzante la presente laurea magistrale è la presenza di una didattica interattiva e di una didattica tutoriale che si esplica sia nei moduli specialistici con laboratorio sia nei corsi di Metodi e Tecniche e Teoria e Tecniche, in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi guidati da un tutor: ciò consente agli studenti di sperimentare un processo condiviso di costruzione della conoscenza e modalità di apprendimento attive, di acquisire competenze critiche e di riflessione in merito alle competenze professionali, di imparare a lavorare in équipe, abituandosi al confronto, all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse.

Con riferimento al percorso formativo, esso è strutturato in modo tale da consentire allo studente di sviluppare nella prima parte, ossia nel primo anno del corso, competenze teorico-epistemologiche, metodologiche, tecniche e cliniche di carattere generale.
Nella seconda parte, ossia nel secondo anno del corso, lo studente apprende aspetti maggiormente applicativi orientati ai contesti professionali.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1], con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche. Tale competenza viene sviluppata sia attraverso materiali d'esame, sia attraverso la lettura guidata di articoli internazionali su contenuti avanzati.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà verificato attraverso prove d'esame (esami di profitto) sia in forma orale sia in forma scritta. La prova scritta potrà essere un elaborato o un test di profitto con domande a scelta multipla e/o domande aperte. Laddove possibile la prova finale sarà integrata con valutazioni intermedie realizzate con le stesse modalità. Sono previste altresì prove di autovalutazione sia durante le lezioni frontali sia attraverso piattaforme informatiche multimediali. Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà ratificato anche attraverso l'approvazione delle attività svolte nei laboratori e nei corsi di Metodi e Tecniche e Teoria e Tecniche.
L'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche, rappresenta un ulteriore banco di prova del raggiungimento degli obiettivi. Va sottolineata infine la propensione alla internazionalizzazione della laurea magistrale in Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità, che si avvale di numerosi contatti internazionali sia in ambito europeo che extraeuropeo, con particolare riferimento all'area nord-americana. A tale scopo la laurea magistrale organizza moduli di insegnamento e di laboratorio in lingua inglese e attività di Summer School all'estero.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.
Il titolo rilasciato è quello di laurea magistrale in Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità.
Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, a cui viene assegnato 1 credito formativo. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche del corso di studio.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Piano di studio

II anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio) (E)	6
- Psicologia della salute (E) *o* Psicologia clinica della riabilitazione (E)	8
- Psicologia giuridica (E) *o* Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare (E)	8
- Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona (E)	6
- *Due* Moduli specialistici con laboratorio a scelta (A)	3+3
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- E.P. (Esperienze professionalizzanti)	3
- Prova finale	18
Totale Cfu della LM	120

Nell'a.a. 2023/2024 saranno organizzati i seguenti moduli specialistici con laboratorio (con possibilità di variazione):

– Discussione di casi clinici: dal sintomo alla storia personale
– Consumi e dipendenze: fenomenologia e clinica
– Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali
– La conduzione di gruppi psicologici con metodi attivi
– La consultazione psicologica tra contenuto e relazione
– Lo psicologo nei servizi di salute mentale: dalla valutazione diagnostica ai trattamenti psicosociali
– Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness
– Psicofarmacologia
– Psicologia clinica nei contesti sanitari
– Valutazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi e principi di riabilitazione

Dopo la laurea

– Valutazione, assessment e diagnosi in ambito clinico e psicosociale;
– progettazione di interventi clinici e psicosociali in contesti individuali, di coppia, di famiglia e di comunità nella prospettiva della promozione della salute e delle relazioni;
– attività di consulenza, perizia, supervisione, formazione, prevenzione, tutela, riabilitazione;

La laurea magistrale consente di acquisire varie competenze fra cui: capacità di formulare valutazioni in modo autonomo e critico sulla base di dati osservativi o strumentali, capacità di comunicare efficacemente con persone, coppie, famiglie e comunità, capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi più recenti della ricerca scientifica in ambito nazionale ed internazionale in relazione alle discipline di riferimento, con particolare attenzione verso la progettazione e l'intervento, utilizzando anche gli adeguati strumenti informatici, conoscenze della deontologia professionale.

Gli sbocchi professionali sono di varia natura e individuabili nei seguenti ambiti:
- Consultori familiari e centri per le famiglie.
- Aziende sanitarie locali e ospedaliere.
- Cooperative di servizi psicologici.
- Servizi di mediazione familiare e comunitaria.
- Attività libero-professionale relativa a interventi clinico-psicologici.
- Associazioni di terzo settore.
- Comunità familiari.
- Istituzioni pubbliche e private a tutela della famiglia.

Per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
È inoltre prevista, nella prospettiva della formazione professionale *longlife* e continua, una ricca offerta di corsi di perfezionamento e di master nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli.

I laureati possono accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione e superamento di percorsi formativi erogati dalle scuole di psicoterapia e dalle scuole universitarie di specializzazione di area psicologica, fra cui si segnalano la Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica, la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita attive nel nostro Ateneo.

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione

Coordinatore: Prof. Edoardo Lozza

La laurea magistrale in Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione ha l'obiettivo generale di fornire le conoscenze teoriche, metodologiche e le competenze di ricerca e intervento propri della psicologia applicata al servizio delle organizzazioni di lavoro (produttrici di beni e servizi, profit e non) con particolare riferimento a tre ambiti di base: la gestione delle risorse umane, il marketing e la comunicazione organizzativa.
Obiettivi qualificanti di questa laurea magistrale sono:

- l'approfondimento delle conoscenze dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base, con particolare attenzione alla loro applicazione nell'ambito delle organizzazioni di lavoro;
- lo sviluppo di conoscenze interdisciplinari, ad esempio in ambito sociologico, filosofico, giuridico ed economico;
- lo sviluppo di capacità connesse ai tre ambiti di base sopra richiamati, e cioè:
  1. alla progettazione e gestione di azioni di ricerca-intervento applicata ai processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, inclusi gli ambiti della formazione, del cambiamento organizzativo e della progettazione sociale;
  2. alla progettazione e realizzazione di programmi di ricerca e di intervento in riferimento ai principali settori del marketing (dei beni e dei servizi, privato e sociale, profit e non profit);
  3. alla progettazione e alla gestione di interventi di supporto alla comunicazione organizzativa e istituzionale sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

Caratteristica distintiva della Laurea Magistrale è la visione integrata dei tre ambiti relativi alla gestione delle risorse umane, marketing e comunicazione, la cui conoscenze - e le competenze connesse - risultano altamente intrecciate e non scindibili. Tale integrazione è sostenuta nel programma formativo dalla proposta di insegnamenti obbligatori nei tre ambiti, accompagnati comunque dalla possibilità di sviluppare specifici approfondimenti dedicati a ciascuno di essi attraverso la scelta di insegnamenti facoltativi.
Il percorso formativo dunque prevede, nei due anni, insegnamenti volti a sviluppare:

- conoscenze di base di psicologia applicata alle organizzazioni, con specifica declinazione nell'ambito del marketing, delle risorse umane, della comunicazione (obbligatori);
- conoscenze avanzate relative ai tre ambiti: risorse umane, marketing e comunicazione (a scelta);

– conoscenze relative a contenuti interdisciplinari, afferenti ad esempio all'ambito della sociologia del lavoro e del marketing, dell'economia, della filosofia (a scelta), Metodi e Tecniche di ricerca e intervento in ambito organizzativo (obbligatori), un percorso denominato "Esperienze Professionalizzanti" (obbligatorio).

In particolare, nel primo anno sono collocati alcuni insegnamenti di base della psicologia applicata alle organizzazioni e al marketing; insegnamenti di base a scelta relativi alle discipline affini; i Metodi e Tecniche per la ricerca e l'intervento nelle organizzazioni, le Esperienze Professionalizzanti e l'insegnamento di lingua inglese.

Nel secondo anno sono presenti invece insegnamenti di base ed avanzati della psicologia applicata alla comunicazione, al marketing e alle risorse umane; il secondo anno è inoltre dedicato al lavoro di tesi.

Nei due anni è previsto anche un seminario di Etica Deontologica.

Al fine di fornire solide competenze in una logica professionalizzante, la presente laurea magistrale, oltre a curare particolarmente gli insegnamenti di base e di approfondimento disciplinare ed interdisciplinare, propone una didattica esperienziale, che si esplica soprattutto negli insegnamenti denominati "Metodi e Tecniche" e nel percorso di Esperienze Professionalizzanti (E.P.).

I primi propongono una didattica laboratoriale, esercitativa ed interattiva, in cui gli studenti possono sviluppare competenze tecniche e di teoria della tecnica (es. progettazione e conduzione di ricerche psicosociali, interventi complessi), e competenze trasversali, quali lavorare in équipe, gestire problemi, prendere decisioni, organizzare il tempo.

Le Esperienze Professionalizzanti consistono invece in un percorso della durata di 6-9 mesi in cui gli studenti, divisi in piccoli gruppi guidati da un tutor-professionista psicologo, realizzano un progetto di ricerca o intervento organizzativo, su committenza reale (project work). Questa esperienza consente agli studenti di sperimentare un processo di avvicinamento alla professione futura, sviluppando capacità di leggere e interpretare il funzionamento delle organizzazioni reali, abituandosi all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse, ad acquisire un atteggiamento critico e di riflessione in merito alle competenze richieste allo psicologo per le organizzazioni.

Infine, il Seminario di Etica Deontologica si propone come occasione per riflettere sul Codice Deontologico della Professione Psicologica, e sulle sue applicazioni nell'ambito delle attività specifiche dello psicologo per le organizzazioni. Esso consiste in una giornata dedicata a momenti di lezione frontale tenuti da professionisti ed elaborazioni in piccoli gruppi.

Infine, la preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o teorica, rappresenta un'occasione di controllo complessivo sul raggiungimento degli obiettivi formativi. La verifica relativa all'acquisizione delle conoscenze e competenze è peraltro testata nel corso dell'itinerario formativo sia con prove

scritte e orali al termine dei singoli corsi, sia con prove intermedie che vengono richieste agli studenti sotto forma di relazioni o lavori di gruppo o studi di caso o esercitazioni in cui gli studenti partecipano attivamente (in situazione di classe o di apprendimento a distanza).
Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1], con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche e alle competenze necessarie per sostenere un colloquio o una conversazione di lavoro, per programmare e gestire processi gruppali di lavoro e per fornire una presentazione sui risultati di una ricerca. Tale competenza viene sviluppata sia attraverso materiali d'esame (bibliografia e guidelines), sia attraverso la lettura guidata di articoli internazionali su contenuti avanzati.
Sono altresì possibili programmi personalizzati di approfondimento. È prevista una prova finale di esame.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Piano di studio

II anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane (E)	8
- Psicologia della comunicazione per le organizzazioni e il marketing (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra (E):	8+8
Psicologia della formazione e dell'apprendimento organizzativo	
Psicologia dell'assessment e dello sviluppo nelle organizzazioni	
Psicologia della pubblicità	
Psicologia applicata al marketing sociale	
Psicologia dei media digitali: ergonomia e user experience nell'interazione digitale	
- *Un* insegnamento a scelta[1] (E)	8
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- Prova finale	17
Totale Cfu della LM	120

Nota

[1] Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà segnala i seguenti corsi, specificatamente attivati per le lauree magistrali e trasversali ad esse:

Filosofia della mente (8 Cfu) M-FIL/02 (E)

Modelli per la misurazione dei costrutti e per l'analisi dei dati in psicologia (8 Cfu) M-PSI/03 (E) (non attivato nell'a.a. 2023/2024)

Pedagogia interculturale (8 Cfu) M-PED/01(E)

Psicologia della violenza di genere (8 Cfu) M-PSI/04 (E)

Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation (8 Cfu) SPS/08 (E)

Dopo la laurea

Il corso di laurea prepara alla funzione di:
Psicologo per le organizzazioni:
Progettazione e conduzione di interventi di selezione, assessment, formazione, sviluppo organizzativo, change management, in vari contesti organizzativi. Analisi dei processi di consumo e di intervento nel marketing strategico e operativo. Supporto alla ideazione, progettazione ed implementazione di piani di comunicazione organizzativa. Gestione dei processi di comunicazione organizzativa interni ed esterni. Ideazione e realizzazione di ricerche di mercato, sia di tipo qualitativo che quantitativo.
Il laureato sarà in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

– Competenze in tema di analisi dei processi organizzativi e delle relative dinamiche psicologiche che li caratterizzano, nonché di lettura del bisogno psico-sociale (analisi della domanda).
– Capacità di progettazione, realizzazione e valutazione degli esiti di ricerche e di interventi rivolti ai contesti organizzativi (risorse umane, marketing e comunicazione).
– Competenze di ricerca qualitativa e quantitativa, finalizzate a effettuare analisi da condividerle con altre professionalità al fine di promuovere scelte e decisioni ottimali in merito al contesto organizzativo e sociale di riferimento (gestione delle risorse umane, marketing sociale, pubblicità), finalizzate a promuovere lo sviluppo sociale a vari livelli: individuale (apprendimento e formazione, performance, benessere e soddisfazione, ecc.), organizzativo e collettivo. sbocchi occupazionali.
– Consulente, libero professionista, lavoratore dipendente, ecc. presso: società di consulenza; direzioni per la gestione di risorse umane; agenzie di formazione; web agencies e media agencies; agenzie e servizi per la comunicazione sociale allargata (pubblicità, informazione, comunicazione); istituti di ricerca di mercato, sui consumi, sulla comunicazione, sulla pubblica opinione; servizi e funzioni aziendali per il marketing.

Inoltre, i laureati possono accedere al dottorato di ricerca e a master di secondo livello.

Per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
È inoltre prevista, nella prospettiva della formazione professionale *longlife* e continua, una ricca offerta di corsi di perfezionamento e di master nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli

I laureati possono accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione e superamento di percorsi formativi erogati dalle scuole di psicoterapia e dalle scuole universitarie di specializzazione di area psicologica, fra cui si segnalano la Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica, la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita attive nel nostro Ateneo.

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela

Coordinatore: Prof. Luca Milani

La laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela consente una formazione teorica, metodologica e applicativa con riferimento agli ampi e differenziati processi di tutela e di protezione che caratterizzano le traiettorie evolutive dalla infanzia all'adolescenza. Sono approfonditi i molteplici fattori che, nelle varie fasi, contribuiscono a orientare gli esiti dello sviluppo verso percorsi tipici o atipici. Particolare attenzione è dedicata ai processi d'interazione, alle condizioni di rischio e traumatiche, alle risorse di resilienza, ai modelli educativi e di parenting nei contesti relazionali primari e scolastici. L'impostazione interdisciplinare della formazione consente inoltre, di comprendere e interpretare i processi di sviluppo alla luce delle norme giuridiche e dei sistemi di riferimento sociologici.
La laurea magistrale ha, dunque, l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e con le modalità di intervento e di valutazione proprie della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'educazione, della psicologia cognitiva, della metodologia della ricerca psicologica e di discipline affini. Più in particolare, la laurea magistrale intende favorire, in una prospettiva interdisciplinare, sia la formazione di base teorico-applicativa sui metodi, le tecniche e gli strumenti psicologici, sociali e giuridici che promuovono i percorsi di crescita, sia l'elaborazione avanzata di modelli di intervento in contesti educativi e nell'ambito della tutela dei processi di sviluppo, per individuare sia i fattori traumatici, di stress e i fallimenti educativi sia le risorse individuali, familiari e sociali che favoriscono la salute psicologica, al fine di attuare interventi preventivi di sostegno, protezione, tutela e cura.

Il corso offre competenze relative agli ambiti della ricerca, dell'assessment e della promozione delle risorse soggettive, dell'intervento di rete e della comprensione dei processi di interazione con riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative.
Il percorso formativo include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione.

Più in particolare, il corso promuove competenze entro due aree principali (tutela infanzia e adolescenza; scolastico-educativa) con le seguenti specificazioni:

1. Area tutela infanzia e adolescenza
– Valutazione dei processi di sviluppo tipico e atipico e delle traiettorie a rischio.
– Gestione dello stress in situazioni traumatiche.
– Consulenza tecnica e perizia psicologica.
– Progettazione e realizzazione di interventi di rete in contesti di tutela.
– Coordinamento di servizi e di comunità per l'infanzia e adolescenza.

2. Area scolastico-educativa
– Assessment e interventi nelle difficoltà scolastiche.
– Counselling psicologico-educativo.
– Potenziamento delle competenze socio-cognitive.
– Progettazione e gestione di interventi in ambiti educativi e scolastici.
– Valutazione delle competenze genitoriali ed educative.

Con riferimento alla funzione, infine, il corso promuove capacità di progettare, valutare e realizzare interventi di promozione delle risorse, di protezione dal rischio e di tutela psico-giuridica in contesti relazionali ed educativi.

La laurea magistrale persegue questi obiettivi tramite proposte formative - strutturate nella forma di corsi, moduli specialistici, laboratori ed esercitazioni pratiche - con riferimento ai seguenti ambiti:
– osservazione, analisi e comprensione dei processi evolutivi e delle interazioni in ambito educativo e di protezione dal rischio, al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse psichiche individuali e di gruppo;
– prevenzione, valutazione e intervento in contesti di sviluppo primari (legami affettivi, relazioni di attaccamento, strategie di coping emotivo e cognitivo, modelli di parenting);
– promozione delle risorse, valutazione del disagio scolastico e interventi in contesti educativi;
– prevenzione, valutazione del rischio psico-sociale e interventi in contesti di tutela psicologica e giuridica;
– progettazione e realizzazione di interventi individuali e di gruppo finalizzati al potenziamento emotivo e cognitivo e al miglioramento delle competenze genitoriali.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Vi sono poi altre forme didattiche integrative, per alcune delle quali è prevista l'idoneità.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.
Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela.

Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, a cui viene assegnato 1 credito formativo. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche del corso di studio.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1].
La formazione magistrale mira all'acquisizione del lessico specifico delle discipline psicologiche che interessano il corso di laurea e all'esercizio della lingua nei contesti professionali di riferimento ove tali competenze linguistiche sono richieste. La formazione si sviluppa attraverso la lettura guidata di pubblicazioni e attraverso corsi e lezioni tenute da docenti stranieri. Sono altresì possibili programmi personalizzati di approfondimento. È prevista una prova finale di esame.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Piano di studio

II anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- La perizia psicologica in età evolutiva (E)	6
- Metodi di valutazione in contesti relazionali disfunzionali (E)	8
- Modelli di intervento e contesti di tutela (E)	6
- Psicologia dell'educazione e abilità socio-cognitive (E)	8
- *Due* moduli specialistici con laboratorio (A)	4+4
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- E.P. (Esperienze professionalizzanti)	3
- Prova finale	17
Totale Cfu della LM	120

Nell'anno accademico 2023/2024 saranno organizzati i seguenti moduli specialistici con laboratorio (con possibilità di variazione):
– Assessment delle competenze narrative
– Assessment dei disturbi precoci dello sviluppo
– Audizione del bambino
– Interventi di accoglienza dei bambini a rischio
– Interventi di presa in carico di minori con background migratorio
– Interventi di sostegno alle vittime di violenza domestica
– Interventi in situazioni traumatiche
– Interventi trattamentali su autori di reati
– Media education
– Psicopatologia dell'adolescente e del giovane adulto
– Relazioni tra pari e bullismo a scuola
– Sostegno alla genitorialità

Dopo la laurea

Gli sbocchi professionali sono principalmente individuabili nei seguenti ambiti:
– aziende sanitarie locali;
– aziende ospedaliere;
– istituzioni educative e scolastiche;
– associazioni di terzo settore;
– servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza;
– centri pubblici e privati per la tutela della persona;
– cooperative di servizi;
– comunità per minori e per adolescenti;
– centri di riabilitazione e d'intervento sulle disabilità;
– attività in proprio di consulenza;
– attività di perizia psicologica.

Per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
È inoltre prevista, nella prospettiva della formazione professionale *longlife* e continua, una ricca offerta di corsi di perfezionamento e di master nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli.

I laureati possono accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione e superamento di percorsi formativi erogati dalle scuole di psicoterapia e dalle scuole universitarie di specializzazione di area psicologica, fra cui si segnalano la Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica, la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita attive nel nostro Ateneo.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "Buona Scuola") ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l'assunzione di docenti nella scuola secondaria.

Recentemente nell'ambito delle misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 rive (pubblicato in G.U. il 30/04/2022, n. 100) il Governo ha apportato alcune sostanziali modifiche al sopra citato D. lgs. n. 59/2017 introducendo un **modello integrato di formazione, abilitazione a accesso in ruolo dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado** che prevede:

1. un percorso universitario abilitante di formazione iniziale con prova finale corrispondente ad almeno 60 crediti formativi universitari, nel quale vengono acquisite dagli aspiranti docenti competenze teorico-pratiche;
2. un concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale;
3. un periodo di prova in servizio di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva.

Nota bene

In attesa dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'Università e della ricerca, con cui verranno definiti i contenuti e la strutturazione dell'offerta formativa corrispondente a 60 crediti formativi universitari necessari per la formazione iniziale, comprendente un periodo di tirocinio diretto presso le scuole e uno di tirocinio indiretto, si comunica che secondo l'art. 18 bis del decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, recante le Norme transitorie per l'accesso al concorso e per l'immissione in ruolo: "Fino al 31 dicembre 2024, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, sono comunque ammessi a partecipare al concorso per i posti comuni di docente di scuola secondaria di primo e secondo grado e per i

posti di insegnante tecnico-pratico coloro che abbiano conseguito almeno 30 CFU/CFA del percorso universitario e accademico di formazione iniziale di cui all'articolo 2 -bis in coerenza con il Profilo conclusivo delle competenze professionali del docente abilitato di cui al comma 6 dell'articolo 2 -bis e a condizione che parte dei CFU/CFA siano di tirocinio diretto. Fino alla data di cui al primo periodo, sono altresì ammessi a partecipare coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA previsti quale requisito di accesso al concorso secondo il previgente ordinamento".

Le relative informazioni e aggiornamenti saranno pubblicati sul sito internet di Ateneo non appena disponibili.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi normativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.
Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari; pertanto, la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing)	M-PSI/01
Career counseling e benessere lavorativo	M-PSI/06
Filosofia della mente	M-FIL/02
La perizia psicologica in età evolutiva	M-PSI/04 e M-PSI/07
Metodi di valutazione in contesti relazionali e disfunzionali	M-PSI/04
Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane	M-PSI/06
Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio)	M-PSI/08
Modelli di intervento e contesti di tutela	M-PSI/01
Modelli per la misurazione dei costrutti e per l'analisi dei dati in psicologia (*non attivato nell'a.a. 2023/2024*)	M-PSI/03
Pedagogia interculturale	M-PED/01
Progettazione di artefatti ed emotional design	ICAR/13
Promozione dell'health literacy	M-PSI/01
Psicologia ambientale	M-PSI/01
Psicologia applicata al marketing sociale	M-PSI/06
Psicologia clinica della riabilitazione	M-PSI/08
Psicologia dei media digitali: ergonomia e user experience nell'interazione digitale	M-PSI/06

Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare	M-PSI/05
Psicologia dell'assessment e dello sviluppo nelle organizzazioni	M-PSI/06
Psicologia dell'educazione e abilità socio-cognitive	M-PSI/04
Psicologia della comunicazione per le organizzazioni e il marketing	M-PSI/01 e M-PSI/06
Psicologia della formazione e dell'apprendimento organizzativo	M-PSI/06
Psicologia della pubblicità	M-PSI/06
Psicologia della riabilitazione e clinica della salute	M-PSI/08
Psicologia della salute	M-PSI/07
Psicologia della salute e comunità	M-PSI/05
Psicologia della violenza di genere	M-PSI/04
Psicologia economica e benessere	M-PSI/01
Psicologia giuridica	M-PSI/05
Riabilitazione neuropsicologica	MED/34
Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation	SPS/08
Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona	SPS/08

Master universitari

Master di I livello:

– *Artiterapie e terapie espressive* (Direzione: Prof. Federico Rajola)

– *Comunicazione per il settore enologico e il territorio – Sede di Brescia* (interfacoltà con Scienze politiche sociali) (Direzione: Prof. Carla Lunghi)

– *Comunicazione per le industrie creative* (interfacoltà con Scienze politiche sociali) (Direzione: Prof. Carla Lunghi)

– *Gestione e certificazione delle competenze* (interfacoltà con Scienze della formazione) (Direzione: Caterina Gozzoli)

– *International marketing management* (interfacoltà con Economia) (Direzione: Annalisa Tunisini)

– *Neuromanagement per le organizzazioni: neuroassessment, neuropotenziamento e innovazione* (Direzione: Prof. Michela Balconi)

– *User experience psychology* (in collaborazione con Politecnico di Milano) (Direzione: Prof. Andrea Gaggioli)

Master di II livello:

– *Disfunzioni cognitive in età evolutiva (DisCEE). Assessment e intervento neuropsicologico per disturbi e difficoltà di apprendimento e disabilità intellettiva* (Direzione: Prof. Alessandro Antonietti)

– *Gestione e sviluppo delle persone nelle organizzazioni: gli strumenti di intervento della psicologia del lavoro* (Direzione: Prof. Silvio Carlo Ripamonti)

– *International Patient Advocacy Management – Sede di Roma* (interfacoltà con Economia e Medicina e chirurgia) (Direzione: Guendalina Graffigna)

– *Neuroscienze comportamentali: prevenzione, neuropotenziamento e neuroriabilitazione, Sede di Milano e Brescia* (Direzione: Prof. Michela Balconi)

– *Patient Advocacy Management – Sede di Roma* (interfacoltà con Economia e Medicina e chirurgia) (Direzione: Mara Gorli)

– *Psicologia pediatrica* (in collaborazione con Università degli Studi di Palermo) (Direzione: Concetta Polizzi)

– *Psicologia penitenziaria e profili criminologici* (Direzione: Prof. Emanuela Saita)

Informazioni dettagliate sui Master possono essere richieste all'Ufficio Master *(tel.02.7234.3860 – fax 02.7234.5202; E-mail: master.universitari@unicatt.it*, Sito Internet: *https://www.unicatt.it/post-laurea-master-universitari*).

Corsi di perfezionamento

– Metodo SaM (Sense and Mind): corpo, imagery e metacognizione nella riabilitazione neuropsicologica – Modulo Base e Modulo Avanzato

– Tutoring psicoeducativo per bambini e adolescenti con disturbi di apprendimento e cognitivo-comportamentali (ASAG)

– Tecniche psico-corporee per la psicologia clinica: mindfulness, rilassamento, effetto placebo

Dottorato di ricerca

A partire dall'Anno Accademico 2004/2005 la Facoltà di Psicologia ha dato vita alla "Scuola di Dottorato in Psicologia".
Essa ha come obiettivo la formazione di figure professionali di alto livello in grado di esercitare una qualificata attività di ricerca – di base e applicata – presso soggetti privati, enti pubblici e università. Per questo motivo, il Corso di Dottorato si avvale della collaborazione di un Comitato Scientifico Internazionale (International Scientific Advisory Committee), che raccoglie una serie di esperti: docenti, ricercatori e rappresentanti del mondo sociale ed imprenditoriale.
L'attività didattica del Corso di Dottorato fornisce una approfondita preparazione metodologica ed una visione critica di vari ambiti della psicologia, con una forte sensibilità agli aspetti più avanzati della ricerca e della innovazione.
Al Corso di Dottorato, di durata triennale, si accede per concorso secondo le modalità specificate nel bando. Il Corso di Dottorato, oltre a rilasciare il titolo di "Dottore di Ricerca" (Ph.D.), consente di ottenere, a particolari condizioni, anche il titolo di "Doctor Europeaeus".
Coordinatore del Corso di Dottorato è il Prof. Camillo Regalia.
Maggiori informazioni sono disponibili sul sito: *http://dottorati.unicatt.it/psicologia*

Ufficio dottorati di ricerca
L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo, e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,00.
Tel. 02/7234.5633
E-mail: *dottorati.ricerca-mi@unicatt.it*

Programmi internazionali

Semestre/Anno all'estero
L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **Exchange (Erasmus+ & Overseas)**: In qualità di *exchange students*, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati possono usufruire di borsa ERASMUS (per le mete UE) o di scholarship messe a disposizione da UCSC (per le mete extra UE);
- **ISEP:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro; i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC;
- **Study Abroad:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Double Degree
È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programmes
Durante i mesi estivi i Summer programmes permettono di frequentare corsi accademici, intensivi da 2 a 8 settimane, in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

LaTE - Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)
I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Stage all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)
Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di *internship* all'estero. È possibile candidarsi agli annunci disponibili sul Portale STeP – Sezione all'estero o iscriversi a programmi che permettono di selezionare area di interesse e date del periodo all'estero: Stage Personalizzato, Italian Assistant Teacher, Dublino: corso di lingua + stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering
Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

International Thesis Scholarship
UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Corsi in preparazione alle certificazioni internazionali
Cattolica International organizza corsi di lingua inglese indirizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali principali, di durata semestrale o intensiva, per offrire la possibilità ai nostri studenti di prepararsi al meglio per esperienze di studio o lavoro internazionali.

Programmi Virtuali
Cattolica International ha collaborato con le Facoltà per attivare iniziative internazionali erogate esclusivamente in modalità virtuale e ora promosse in un'area dedicata.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito: *https://goabroad.unicatt.it/*

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2023/2024

Laurea

Scienze e tecniche psicologiche

1. Epistemologia delle scienze umane: Prof. Antonella Morandi Corradini
2. Experimental psychology: Prof. Claudia Repetto; Prof. Federica Biassoni
3. Fondamenti neurobiologici e genetici: Prof. Daniela Tavian
4. Fundamentals of neurobiology and genetics: Prof. Sara Missaglia; Prof. Daniela Tavian
5. Pedagogia generale: Prof. Michele Aglieri; Prof. Alessia Tabacchi
6. Pedagogy: Prof. Livia Cadei; Prof. Emanuele Serrelli
7. Philosophy of psychology: Prof. Nicolo' Gaj
8. Psicologia dinamica: Prof. Federica Facchin; Prof. Sara Molgora; Prof. Osmano Oasi; Prof. Antonia Sorge
9. Psicologia generale: Prof. Stefania Balzarotti; Prof. Federica Biassoni; Prof. Paola Iannello; Prof. Alice Cancer
10. Psicologia sociale: Prof. Elena Marta; Prof. Maura Pozzi; Prof. Sara Alfieri; Prof. Miriam Parise
11. Psychodynamics: Prof. Filippo Aschieri; Prof. Francesco Pagnini
12. Social psychology: Prof. Silvia Donato; Prof. Adriano Mauro Ellena
13. Sociologia generale: Prof. Matteo Moscatelli; Prof. Chiara Ferrari
14. Sociology: Prof. Sara Mazzucchelli
15. Storia del pensiero psicologico: Prof. Nicolo' Gaj

Lauree magistrali

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva

1. Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing): Prof. Maria Caterina Silveri
2. Career counseling e benessere lavorativo: Prof. Diego Boerchi
3. Competenze psicologiche e gestione della crisi: Prof. Fabio Sbattella
4. Filosofia della mente: Prof. Antonella Morandi Corradini
5. Lifelong learning ed empowerment: Prof. Alessandro Antonietti
6. Neuroscienze e benessere nel lifespan: Prof. Michela Balconi
7. Pedagogia interculturale: Prof. Livia Cadei
8. Progettazione di artefatti ed emotional design: Prof. Paolo Righetti
9. Promozione dell'health literacy: Prof. Peter Schulz
10. Psicologia ambientale: Prof. Federica Biassoni
11. Psicologia del benessere soggettivo e interpersonale: Prof. Stefania Balzarotti; Prof. Giuseppe Riva
12. Psicologia dell'alimentazione e degli stili di vita: Prof. Patrizia Catellani
13. Psicologia della riabilitazione e clinica della salute: Prof. Gianluca Castelnuovo
14. Psicologia della violenza di genere: Prof. Luca Milani
15. Psicologia economica e benessere: Prof. Paola Iannello
16. Psicotecnologie per il benessere: Prof. Alice Chirico; Prof. Giuseppe Riva; Prof. Daniela Villani
17. Sociologia dei processi culturali: smart communities and social innovation: Prof. Sara Mazzucchelli

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Ergonomia e user experience: Prof. Maurizio Mauri
2. Espressione e regolazione emotiva: Prof. Stefania Balzarotti
3. Interazioni positive tra uomo e robot nella riabilitazione, formazione e nell'health living: Prof. Federico Manzi
4. Mente e corpo: ascolto, consapevolezza e mindfullness: Prof. Francesco Pagnini
5. Narrazione e sviluppo personale: Prof. Simona Ruggi
6. Potenziamento cognitivo e neurocognitivo per il well-being in ambito sportivo: Prof. Laura Angioletti

7. Prima il piacere, poi il dovere: riflessioni filosofiche sul benessere: Prof. Antonella Morandi Corradini
8. Sociologia del benessere: persona, relazioni, organizzazioni: Prof. Sara Mazzucchelli
9. Strumenti per il bilancio delle competenze: Prof. Bruna Maria Nava
10. Tecniche di analisi della comunicazione vocale e delle interazioni discorsive: Prof. Federica Biassoni
11. Tecniche di digital health e telemedicina per la prevenzione e la cura: Prof. Maria Cotelli
12. Tecniche di realtà virtuale e metaverso per il benessere: Prof. Clelia Malighetti
13. Tecniche espressive visive: Prof. Gabriella Gilli
14. Tecniche fisico-motorie per la salute e il benessere: Prof. Christel Galvani
15. Tecniche musicali per il benessere: Prof. Dario Benatti
16. Tecniche psicofisiologiche per rilassamento ed empowerment: Prof. Davide Crivelli

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Federica Facchin

Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità

1. Filosofia della mente: Prof. Antonella Morandi Corradini
2. Metodi e tecniche dei test di personalità. Dalla diagnosi al trattamento: Prof. Francesca Fantini; Prof. Osmano Oasi
3. Metodi e tecniche della consulenza familiare: Prof. Filippo Aschieri
4. Metodi e tecniche di promozione e mediazione dei legami famigliari: Prof. Anna Bertoni
5. Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio): Prof. Margherita Lanz
6. Pedagogia interculturale: Prof. Livia Cadei
7. Psicologia clinica dei legami famigliari: Prof. Federica Facchin
8. Psicologia clinico-sociale della condizione anziana: Prof. Gianluca Castelnuovo; Prof. Silvia Donato
9. Psicologia dei percorsi migratori: Prof. Camillo Regalia
10. Psicologia della violenza di genere: Prof. Luca Milani
11. Psicologia di comunità: Prof. Elena Marta; Prof. Daniela Marzana
12. Psicopatologia: Prof. Davide Margola
13. Sociologia dei processi culturali: smart communities and social innovation: Prof. Sara Mazzucchelli
14. Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona: Prof. Elisabetta Carrà
15. Teoria e tecniche del colloquio relazionale:Prof. Sara Molgora; Prof. Emanuela Saita

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Consumi e dipendenze: fenomenologia e clinica: Prof. Martina Ceccarini
2. Discussione di casi clinici:dal sintomo alla storia personale: Prof. Vittorio Conti
3. Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali: Prof. Francesco Scopelliti
4. La conduzione di gruppi psicologici con metodi attivi: Prof. Andrea Ceccarelli
5. La consultazione psicologica tra contenuto e relazione: Prof. Manuela Genchi
6. Lo psicologo nei servizi di salute mentale: dalla valutazione diagnostica ai trattamenti psicosociali: Prof. Giovanni De Girolamo
7. Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness: Prof. Francesco Pagnini

8. Psicofarmacologia: Prof. Sergio Astori
9. Psicologia clinica nei contesti sanitari: Prof. Gianluca Castelnuovo
10. Valutazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi e principi di riabilitazione: Prof. Sonia Di Tella

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Federica Facchin

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. Maria Grazia Borsalino

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione

1. Diritto del lavoro: Prof. Mirko Altimari
2. Economia e tecniche di comunicazione aziendale: Prof. Stefania Micaela Vitulli; Prof. Stefania Boleso
3. Filosofia della mente: Prof. Antonella Morandi Corradini
4. Fondamenti filosofici della psicologia per le organizzazioni: Prof. Roberta Corvi
5. Marketing (gestione delle relazioni di mercato): Prof. Renato Fiocca
6. Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata (qualitativa e quantitativa): Prof. Andrea Bonanomi; Prof. Cinzia Castiglioni
7. Metodi e tecniche di ricerca e intervento per le organizzazioni: metodologia di processo: Prof. Laura Galuppo; Prof. Mariarosaria Savarese
8. Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane: Prof. Silvio Ripamonti
9. Organizzazione aziendale: Prof. Giacomo Magnani; Prof. Daniela Caterina Isari
10. Pedagogia interculturale: Prof. Livia Cadei
11. Psicologia del marketing e dei consumi: Prof. Edoardo Lozza; Prof. Giulia Sesini
12. Psicologia della violenza di genere: Prof. Luca Milani
13. Sociologia dei consumi: Prof. Carla Lunghi
14. Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation: Prof. Sara Mazzucchelli

    Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Federica Facchin

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. Barbara Bettinelli

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela

1. Filosofia della mente: Prof. Antonella Morandi Corradini
2. Metodi di ricerca e strumenti di valutazione psicodiagnostica: Prof. Anna Augusta Poli; Prof. Daniela Traficante
3. Normativa a tutela della persona: Prof. Lara Ferla
4. Pedagogia interculturale: Prof. Livia Cadei
5. Psicologia dell'assessment e degli interventi nelle difficoltà scolastiche: Prof. Daniela Traficante
6. Psicologia della violenza di genere: Prof. Luca Milani
7. Psicologia delle relazioni traumatiche: Prof. Chiara Ionio
8. Psicologia dello sviluppo tipico e atipico: Prof. Luca Milani
9. Sociologia dei modelli culturali del welfare per minori e famiglie: Prof. Elisabetta Carrà
10. Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation: Prof. Sara Mazzucchelli

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Assessment delle competenze narrative: Prof. Elena Gatti
2. Assessment dei disturbi precoci dello sviluppo: Prof. Eleonora Mascheroni
3. Audizione del bambino: Prof. Rossella Procaccia
4. Interventi di accoglienza dei bambini a rischio: Prof. Michela Gardon
5. Interventi di presa in carico di minori con background migratorio: Prof. Giovanni Giulio Valtolina
6. Interventi di sostegno alle vittime di violenza domestica: Prof. Serena Grumi
7. Interventi in situazioni traumatiche: Prof. Vittoria Ardino
8. Interventi trattamentali su autori di reati: Prof. Paolo Giulini
9. Media education: Prof. Michele Aglieri
10. Psicopatologia dell'adolescente e del giovane adulto: Prof. Davide Margola
11. Relazioni tra pari e bullismo a scuola: Prof. Silvia Catania
12. Sostegno alla genitorialità: Prof. Bartolomeo Annella

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Federica Facchin

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. Maria Luisa Maggioni

PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A. 2023/2024

Laurea

Scienze e tecniche psicologiche

1. Advanced research methods in psychology: Prof. Margherita Lanz; Prof. Angela Sorgente
2. Clinical interviewing (with practical activities): Prof. Cesare Massimo Cavalera
3. Clinical psychology: Prof. Francesco Pagnini; Prof. Giada Pietrabissa; Prof. Eleonora Volpato
4. Cognitive enhancement: Prof. Alice Cancer; Prof. Claudia Repetto
5. Consumer health psychology: Prof. Serena Barello; Prof. Chiara D'Angelo; Prof. Alessandro Quartiroli; Prof. Dilara Cengiz
6. Developmental psychology: Prof. Luca Milani; Prof. Francesca Giordano
7. Group processes and intervention (with practical activities): Prof. Miriam Parise
8. Interventi psicologici per le organizzazioni: Prof. Laura Galuppo
9. Interview and survey design (with practical activities): Prof. Cinzia Castiglioni
10. Metodi e tecniche dei test (con laboratorio): Prof. Stefania Balzarotti; Prof. Emanuela Bonelli; Prof. Semira Tagliabue
11. Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio): Prof. Sara Alfieri; Prof. Chiara Gritti; Prof. Mariarosaria Savarese; Prof. Anna Zinola
12. Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio): Prof. Davide Margola; Prof. Filippo Aschieri; Prof. Sara Molgora; Prof. Emanuela Saita
13. Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio): Prof. Anna Bertoni; Prof. Daniela Marzana
14. Metodologia della ricerca psicologica 2: Prof. Margherita Lanz; Prof. Mariarosaria Savarese; Prof. Angela Sorgente
15. Neuropsicologia con elementi anatomo-funzionali dei processi cognitivi: Prof. Davide Quaranta; Prof. Maria Caterina Silveri; Prof. Camillo Marra; Prof. Sonia Di Tella

16. Neuropsychology and anatomofunctional basis of cognitive processes: Prof. Lucia Maria Sacheli; Prof. Davide Quaranta; Prof. Laura Vacchi
17. Personality psychology: Prof. Paola Iannello
18. Psicologia clinica: Prof. Enrico Molinari; Prof. Gianluca Castelnuovo; Prof. Giada Pietrabissa; Prof. Cesare Massimo Cavalera
19. Psicologia cognitiva applicata: Prof. Alessandro Antonietti
20. Psicologia dei legami famigliari: Prof. Raffaella Iafrate
21. Psicologia del lavoro e dell'organizzazione: Prof. Silvio Ripamonti; Prof. Barbara Bertani
22. Psicologia dell'adolescenza: Prof. Emanuela Confalonieri
23. Psicologia dell'infanzia e del counselling: Prof. Chiara Ionio
24. Psicologia della comunicazione: Prof. Giuseppe Riva; Prof. Daniele Di Lernia
25. Psicologia della personalità: Prof. Paola Iannello
26. Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali: Prof. Anna Bertoni; Prof. Giulia Lopez
27. Psicologia dello sviluppo: Prof. Sarah Miragoli; Prof. Daniela Traficante;
28. Psicologia economica: Prof. Edoardo Lozza
29. Psychological testing (with practical activities): Prof. Michela Zambelli; Prof. Bruno Domenico Zumbo; Prof. Chiara Rossi
30. Psychology of adolescence: Prof. Gaia Cucci'; Prof. Carmen Viejo Almanzor
31. Psychology of interpersonal and social relationships: Prof. Sara Maria Martinez Damia; Prof. Miriam Parise; Prof. Maura Pozzi
32. Statistica psicometrica: Prof. Andrea Bonanomi; Prof. Marina Ottavia Epifania
33. Statistics for psychology: Prof. Riccardo Bramante
34. Work and organizational psychology: Prof. Laura Galuppo; Prof. Diletta Gazzaroli

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva

1. Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing): Prof. Maria Caterina Silveri
2. Career counseling e benessere lavorativo: Prof. Diego Boerchi
3. Filosofia della mente: Prof. Antonella Morandi Corradini
4. Pedagogia interculturale: Prof. Livia Cadei
5. Progettazione di artefatti ed emotional design: Prof. Paolo Righetti
6. Promozione dell'health literacy: Prof. Peter Schulz
7. Psicologia ambientale: Prof. Federica Biassoni
8. Psicologia della riabilitazione e clinica della salute: Prof. Gianluca Castelnuovo
9. Psicologia della salute e comunità: Prof. Giovanni Aresi
10. Psicologia della violenza di genere: Prof. Luca Milani
11. Psicologia economica e benessere: Prof. Paola Iannello
12. Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation: Prof. Sara Mazzucchelli

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Ergonomia e user experience: Prof. Maurizio Mauri
2. Espressione e regolazione emotiva: Prof. Stefania Balzarotti
3. Interazioni positive tra uomo e robot nella riabilitazione, formazione e nell'health living: Prof. Federico Manzi
4. Mente e corpo: ascolto, consapevolezza e mindfullness: Prof. Francesco Pagnini
5. Metodologia della ricerca e strumenti per il benessere: Prof. Angela Sorgente
6. Narrazione e sviluppo personale: Prof. Simona Ruggi
7. Potenziamento cognitivo e neurocognitivo per il well-being in ambito sportivo: Prof. Laura Angioletti
8. Prima il piacere, poi il dovere: riflessioni filosofiche sul benessere: Prof. Antonella Morandi Corradini
9. Sociologia del benessere: persona, relazioni, organizzazioni: Prof. Sara Mazzucchelli
10. Strumenti per il bilancio delle competenze: Prof. Bruna Maria Nava
11. Tecniche di analisi della comunicazione vocale e delle interazioni discorsive: Prof. Federica Biassoni

12. Tecniche di digital health e telemedicina per la prevenzione e la cura: Prof. Maria Cotelli
13. Tecniche di realtà virtuale e metaverso per il benessere: Prof. Clelia Malighetti
14. Tecniche espressive visive: Prof. Gabriella Gilli
15. Tecniche fisico-motorie per la salute e il benessere: Prof. Christel Galvani
16. Tecniche musicali per il benessere: Prof. Dario Benatti
17. Tecniche psicofisiologiche per rilassamento ed empowerment: Prof. Davide Crivelli

    Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Federica Facchin

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. Maria Grazia Cavallaro

Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità

1. Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio): Prof. Sara Molgora; Prof. Francesco Pagnini
2. Psicologia clinica della riabilitazione: Prof. Enrico Molinari; Prof. Eleonora Volpato
3. Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare: Prof. Raffaella Iafrate; Prof. Rosa Rosnati
4. Psicologia della salute: Prof. Emanuela Saita
5. Psicologia giuridica: Prof. Miriam Parise
6. Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona: Prof. Elisabetta Carrà

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Consumi e dipendenze: fenomenologia e clinica: Prof. Martina Ceccarini
2. Discussione di casi clinici:dal sintomo alla storia personale: Prof. Vittorio Conti
3. Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali: Prof. Francesco Scopelliti
4. La conduzione di gruppi psicologici con metodi attivi: Prof. Andrea Ceccarelli
5. La consultazione psicologica tra contenuto e relazione: Prof. Manuela Genchi
6. Lo psicologo nei servizi di salute mentale: dalla valutazione diagnostica ai trattamenti psicosociali: Prof. Giovanni De Girolamo
7. Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness: Prof. Francesco Pagnini
8. Psicofarmacologia: Prof. Sergio Astori
9. Psicologia clinica nei contesti sanitari: Prof. Gianluca Castelnuovo
10. Valutazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi e principi di riabilitazione: Prof. Sonia Di Tella

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Federica Facchin

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione

1. Filosofia della mente: Prof. Antonella Morandi Corradini
2. Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane: Prof. Silvio Ripamonti
3. Pedagogia interculturale: Prof. Livia Cadei
4. Psicologia applicata al marketing sociale: Prof. Guendalina Graffigna; Prof. Mariarosaria Savarese
5. Psicologia dei media digitali: ergonomia e user experience nell'interazione digitale: Prof. Eleonora Brivio
6. Psicologia dell'assessment e dello sviluppo nelle organizzazioni: Prof. Fabio Cecchinato; Prof. Franco Iacometti
7. Psicologia della comunicazione per le organizzazioni e il marketing: Prof. Andrea Gaggioli; Prof. Carlo Galimberti
8. Psicologia della formazione e dell'apprendimento organizzativo: Prof. Alessandro Mocca; Prof. Barbara Bertani; Prof. Umberto Frigelli
9. Psicologia della pubblicità: Prof. Cinzia Castiglioni; Prof. Andrea Corti
10. Psicologia della violenza di genere: Prof. Luca Milani
11. Sociologia dei processi culturali: smart communities e social innovation: Prof. Sara Mazzucchelli

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Federica Facchin

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela

1. La perizia psicologica in età evolutiva: Prof. Cecilia Ragaini
2. Metodi di valutazione in contesti relazionali disfunzionali: Prof. Sarah Miragoli
3. Modelli di intervento e contesti di tutela: Prof. Gabriella Monolo
4. Psicologia dell'educazione e abilità socio-cognitive: Prof. Emanuela Confalonieri; Prof. Maria Giulia Olivari

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Assessment delle competenze narrative: Prof. Elena Gatti
2. Assessment dei disturbi precoci dello sviluppo: Prof. Eleonora Mascheroni
3. Audizione del bambino: Prof. Rossella Procaccia
4. Interventi di accoglienza dei bambini a rischio: Prof. Michela Gardon
5. Interventi di presa in carico di minori con background migratorio: Prof. Giovanni Giulio Valtolina
6. Interventi di sostegno alle vittime di violenza domestica: Prof. Serena Grumi
7. Interventi in situazioni traumatiche: Prof. Vittoria Ardino
8. Interventi trattamentali su autori di reati: Prof. Paolo Giulini
9. Media education: Prof. Michele Aglieri
10. Psicopatologia dell'adolescente e del giovane adulto: Prof. Davide Margola
11. Relazioni tra pari e bullismo a scuola: Prof. Silvia Catania
12. Sostegno alla genitorialità: Prof. Bartolomeo Annella

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Federica Facchin

Corsi di Teologia

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).
Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura*;

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia*;

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Lorenzo Mancini, per i corsi di laurea in Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione, Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni famigliari e di comunità e dal Professor Roberto Giorgis, per i corsi di laurea in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela, Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.
Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica http://programmideicorsi-milano.unicatt.it

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e progredito previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Il SeLdA offre corsi di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Tutti i livelli di tutte le lingue:

Corsi I semestre:	dal 2 ottobre al 16 dicembre 2023;
Corsi II semestre:	dal 26 febbraio al 18 maggio 2024 (dal 25 marzo al 6 aprile 2024 sospensione per le festività Pasquali).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Solo per la lingua inglese, gli studenti che hanno inserito l'insegnamento linguistico nell'anno accademico in corso, hanno l'opportunità di sostenere la prova di idoneità a partire dalla sessione estiva anticipata che avrà inizio fra novembre e dicembre 2023. Gli studenti che non sostengono o non superano la prova di idoneità nella sessione anticipata sono invitati a seguire un corso semestrale a partire dal secondo semestre (febbraio-maggio 2024).

Le indicazioni sul formato e la struttura d'esame sono cosnultabili all'interno dei rispettivi programmi, reperibili nella pagina web del SeLdA (*https://studenticattolica.unicatt.it/selda-milano-corsi-curricolari-di-base*).

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della sola prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA (*https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute*) è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2023/2024 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2021[1].

Centro per l'Autoapprendimento

È un centro di risorse per l'apprendimento delle lingue che propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua. Tutte le risorse sono fruibili sia in presenza, sia online, attraverso una pagina Blackboard dedicata.

In particolare, il Centro offre agli studenti un servizio di **consulenza linguistica**, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato e di **coaching linguistico**, per risolvere problemi legati a una specifica lingua.

Per accedere al Centro in presenza, ubicato al III piano della Sede di via Morozzo della Rocca, non occorre la prenotazione.

Per accedere alle risorse online è necessario aggiungere ai propri corsi in Blackboard, il corso denominato "Autoapprendimento".

Riferimenti Centro per l'Autoapprendimento:
Indirizzo web:
https:// studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento

[1] Per i certificati datati 2021 la scadenza di presentazione è dicembre 2023.

Riferimenti Segreteria SeLdA:
Via Morozzo della Rocca, 2/A
tel. 02 7234.5740

Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in *iCatt:*

app – sezione: "richiedi info" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;
sito – sezione: "le comunicazioni per te" – "richiesta informazioni" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

Orari Segreteria: dal lunedì al venerdì
dalle ore 10,00 alle ore 12,00

Indirizzo web:
https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-milano.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università Cattolica: *https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-milano*, selezionando "*Corsi curricolari di base*" o "*Corsi curricolari progrediti*" (in base all'insegnamento presente nel piano di studi).

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: *http://programmideicorsi-milano.unicatt.it*.

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano
E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi
I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:
- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreuticiì, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. Modalità

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (*www.unicatt.it*).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata online (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente o del genitore, nel caso lo studente sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni* disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1ª rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura online, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.) - Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che

si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione.
Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree e conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della V.P.I .e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito *www.unicatt.it* oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. Norme per studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: *http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/*. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.
La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:
https://international.unicatt.it/.

5. Modalità di ammissione alle lauree magistrali

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi;
- *ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti;
- *ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari;

– *graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti;
– *prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

Pratiche amministrative

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.
Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti.*
Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2023* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a rivolgersi al Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione.
N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.
Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2023.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici, gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

Iscrizione ad anni di corso/ripetenti o successivi al primo

La modalità di iscrizione è automatica entro:

– *il 31 dicembre di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.
Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: *l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.*
L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo online presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

Piano degli studi

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene online dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.*
L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.
Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.
Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).
La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;

4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria online - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.
Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
c. consegnare l'elaborato finale.

1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
   – termini di presentazione;
   – requisiti curriculari.

   L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online - Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare la *domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
   – termini di presentazione;
   – requisiti curriculari.

3. Per inoltrare la *domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.
   Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente la seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver* sostenuto e verbalizzato *tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
   Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo "Richiesta informazioni" dalla propria pagina personale *iCatt*.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, n. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Decadenza della qualità di studente iscritto ad un corso di studio successivo alla riforma unversitaria di cui al D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente,** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano degli studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2023/2024, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, i seguenti versamenti:

– il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
– la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2023/2024 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Decadenza della qualità di studente iscritto ad un corso di studio previgente alla riforma universitaria di cui al D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2023/2024, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, i seguenti versamenti:

– il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;

– la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2023/2024 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e inviando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura online presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

Immatricolazioni "ex novo" con eventuale abbreviazione di corso (ripresa carriera)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.
Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli
Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).
I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.
La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2023; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2024.

Avvertenze per adempimenti di segreteria

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.
Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt.*
Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario Polo studenti

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (*www.unicatt.it*).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

Recapito dello studente per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service, gli studenti possono produrre certificati in formato e firma digitale.

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.
In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.
I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

Contributi universitari

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:
– essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
– essere ammesso agli esami;
– ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
– ottenere il trasferimento ad altra Università;
– ottenere certificati d'iscrizione;
– rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione.

Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).
Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal *Portale iscrizioni*; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione, anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.
Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale iCatt per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.
È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.
Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

Norme di comportamento

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.
In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).
L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

– nei corridoi, sulle scale e negli atri:	non correre;
	non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
	lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
– negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca	seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
	prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
	non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
	non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
– nei luoghi segnalati	non fumare o accendere fiamme libere;
	non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
– in caso di emergenza	mantenere la calma;
	segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
	utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

– **in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio diffuso o dal suono continuo, ininterrotto della campanella di fine lezione)**

seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;

non usare ascensori;

raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;

recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);

verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;

segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

– Mettersi al riparo sotto una scrivania;
– ripararsi sotto lo stipite di una porta;
– stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
– stare lontano da finestre o porte a vetro;
– rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
– se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto,

in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

Divieti

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Collaborazioni 250 ore

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione online per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.
Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

Misure di prevenzione covid-19

Con riferimento all'attuale situazione epidemiologica, si raccomanda la presa visione delle misure messe in atto dall'Ateneo per il contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2, al seguente indirizzo:
https://www.unicatt.it/info-covid-19

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	2000 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.

Vigilanza	2262 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Medicina del lavoro Medico Competente	3085 02/72343085 da fuori U.C. o da tel. cellulare

Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni:

112

Importante!
Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento e l'accesso ai soccorsi esterni.

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.
Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Servizi dell'Università per gli studenti

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene con appuntamento, da prendere attraverso la pagina personale *iCatt*.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. ***Primo contatto - Area arancio*** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale iCatt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area ***Carriera - Area gialla*** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. ***Esami e prova finale - Area verde*** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, ***Contributi studenti - Area blu*** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt, lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.
Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l'inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: giugno 2023

Milano - 2023/2024

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it

PSICOLOGIA